Il prossimo numero. dedicato all'annuale della Rivoluzione di Ottobre

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE: Riva Castelleone 2 - CAPODISTRIA, tel. 9

ABBONAMENTI: Zona B: anno jugl. 300; semestre jugl. 170; trimestre jugl. 90. Zona A: anno L. 700; semestre L. 370; trimestre L. 190 - Jugoslavia: anno din. 90; semestre din. 48; trimestre din. 25

SABATO 30 OTTOBRE 1948. ANNO I - N. 9 - UN NUMERO: JGL. 7 .- L. 15 .- DIN. 2 .-

LOTTA DECISIVA

Quantunque nulla risulti anco-ra deciso riguardo alle elezioni amministrative nella zona angloame cana de. Territorio di Triee appena sia stato emanato un'ordine che determina il dirit-to elettorale, delle elezioni si parla nondimeno ovunque. Non è strano che i triestini s'interessi no tanto di queste, che accanto alla stampa la quale tratta della questione delle elezioni, abbiano luogo già riun'oni in massa degli elettori, che si costituiscano co-mitati elettorali e commissioni innanzitutto nelle file del movi-mento democratico con lo scopo di combattere per la massima de-mocraticità delle elezioni. Non è strano che le elezioni diventino già uno dei problemi fondamentali della vita politica triestina. Quantunque in ogni parte d'Europa le elezioni abbiano già avu-to luogo dopo la fine della guerra, ai triestini non si è offerta ancora l'occasione, da quando l'Italia fascista ha liquidato tut-te le libertà democratiche, di esprimere, attraverso elezioni de-mocratiche le loro aspirazioni e richieste. Nel corso di questi an-ni del dopoguerra essi hanno dovuto subire la politica antipopo-lare dell'amministrazione militare anglo-americana, contraria agli interessi fondamentali di Trieste. L'amministrazione militare si è servita in ciò dell'aiuto delle forze reazionarie locali, che si sono messe apertamente al servizio demesse apertamente al servizio de-gli împerialisti anglo-americani ed alle quali è stata consegnata, con decreto dall'alto, tutta l'am-ministrazione pubblica, non te-nendo in alcun conto i desideri e le volontà delle masse demo-cratiche Già da lungo tempo le masse

democratiche triestine hanno po-sto la richiesta che si addivenga alle elezioni amministrative, per rendere possibile ad esse di es-sere rappresentate in tutti gli organi della pubblica amministra-zione. Per tale ragione hanno salutato ogni passo che portava al-le elezioni. Il G.M. anglo-americano si è opposto invece sempre alle richieste tendenti a elezioni democratiche, con la scusa che l'occupazione militare non permetteva libertà democratiche maggiori, che si deve attendere, che definitivamente doveva venir risolta la questione del governatore ecc. Di fatto però essa te-meva che con le elezioni predominassero le forze democratiche, le quali avrebbero costituito poi un deciso impedimento agli im-perialisti anglo-americani di fare di Trieste la loro base imperian-sta. Lo stesso gen. Airey ha riconosciuto ciò apertamente parlannosciuto ciò apertamente para dell'ONU del pericolo «slavo-comunista». La s'tuazione che si è verificata nel pericolo movimento democratico triestino seguito alla Risoluzione dell'U. al G M anglo-americano e alle forze reazionarie locali nella persuasione che l'avvenuta scissione indebolito decisamente le democratiche, condizione questa per una loro facile vitto-Nello stesso tempo essi avrebbero salvato in certo la loro faccia «democraticas di fronte al mondo esterno. Sono giunti perciò i primi prov-ved'menti, i quali dicono che il Governo Militare anglo-americaseriamente a preparare le elezioni amministra-

Però già il primo ordine relativo agli elenchî elettorali, dimostra chi'aramente che il G M anglo-americano, d'accordo con partiti reazionari locali non tende elezioni veramente democrati che, ma tenta, sfruttando l'apparato amministrativo, di deforma-re completamente la democrati-cità delle elezioni a: danni delle forze democratiche (ordine N.o. 345). Sarà perciò compito delle forze democratiche di complettore forze democratiche di combattere decisamente contro tutti i tentativi che tendono alla deformazio-ne della democraticità delle elezioni. La posizione assunta già in tale quest'one da varie organizdemocratiche, il mento che si è già sviluppato nel le masse che costituiscono comitati e commissioni elettorali, in-dicano la direzione sulla quale le forze democratiche devono lottare per ottenere elezioni quanto più possibile democratiche. Già però ora sorge anche la

questione come le forze democratiche si presenteranno in occasione di eventuali elezioni amministrative. Una delle condizioni strative. Una delle condizioni fondamentali per un'affermazio-ne vittoriosa delle forze desionatiche triestine è che esse si presentino in maniera quanto ma unitaria se si vuole frustrare i piani della reazione alla ricerca di un qualsiasi consenso per po-ter continuare nella sua attuale politica disastrosa în opposizione degli interessi di Trieste e della sua popolazione. Noi pens'amo che le differenze esistenti negli atteggiamenti relativi alla risoluzione dell'U. I. non debbano pedire alle forze democratiche di presentarsi unite contro la reazione e la sua poiltica antipopo-lare. Il problema della lotta contro l'imperialismo e la politica antipopo'are della reazione locale è molto p'ù împortante dei contrasti interni del campo democratico. Proprio con tale questione deve trovare una espressione la giusta tenedenza per cui gli înteressi concreti della giusta tenedenza le larghe masse popolari e lavo-ratrici debbano essere posti al di sopra di tutto. Noi potremo difendere questi înteressi se com-batteremo uniti e non indeboliremo con la scissione le forze del blocco democratico. Noi pensiamo che la forma del fronte po-

polare italo-slavo, în cui dovreb-bero essere incluse tutte le orga-nizzaz oni democratiche, a par-tire dal Partito comunista, dalnizzaz oni democratiche, a par-tire dal Partito comunista, dal-l'UAIS, OF e fino a tutte le or-ganizzazioni popolari di massa che accettassero il programma elettorale del blocco democratico, sarebbe la forma più adatta in cui dovrebbero presentarsi le for-ze democratiche in occasione del-le alezioni

elezionî. I punti fondamentali del programma dovrebbero essere invece: lotta conseguente per il ri-spetto del trattato di pace, per la massima indipendenza politica ed economica del Territorio di Trieste, per la massima democratiz-zazione di tutta la vita pubblica e per la normalizzazione delle condizioni con la cessazione dei condizioni con la cessazione dei provvedimenti eccezionali della occupazione militare. Lotta decisa contro il Piano Marchall e la marshallizzazione di Trieste che trascinano con sè la stagnazione generale della nostra economia, nuovi e nuovi licenziamenti di nuovi e nuovi licenziamenti di operai e dall'altra parte grandi aumenti nei prezzi dei generi di pr'ma necessità, causa della miseria della disoccupazione e dell'impoverimento generale della popolazione. Nello stesso tempo il Piano Marshall ci rende completamente dipendenti politica-mente dall'imperialismo angloamericano. Allo scopo di infon-dere nuova vita all'economia di Trieste si rende urgentemente necessaria la cessazione della politica di unione economica con l'Italia il che è anche in contrasto con il trattato di pace. Inoltre urge che si addivenga alla colla-

ormai

cî ha dato la conferma che le au-

scuola italiana. Infatti ha annun-

ciato essere in perícolo l'esisten-

za del Liceo di Capodistria per-

gere la sua funzione irredentisti-

ca in favore del ritorno alla

E' particolarmente interessante

le precisazione del detto giorna-

le. Interessante non per noi che

conoscevamo benissimo su che

piede zoppicasse la scuola citata,

ma per quei professori che, for-

se essendo in buona fede ed es-

sendo abituati a non vedere più

in le del proprio naso, si cullava-

no nell'idea che il Liceo C. Com-

bi, come del resto le altre scuo-

le italiane, avessero un compito

volevano credere quanto ripetu-

sere cioè le scuole italiane del

Già in un nostro precedente ar-

ticolo ci siamo intrattenuti sui

retroscena della scuola italiana e

nessuno ha potuto finora smenti-

re i fatti. Ora però l'impudenza

ha raggiunto il culmine. Si pre-

tenderebbe che le autorità popo-

tamente avevano enunciato:

clandestino (ma non tanto).

«Grande Madre».

può mettere molte cose a dispo-sizione dell'economia triestina ed innanzitutto le materie prime più importanti per la sua industria. Nello stesso tempo essa può es sere anche un grande acquirente dei prodotti îndustriali. Fino ad oggi si è impedito di proposito ogni collaborazione con la Jugoslavia con gravi danni per tutt l'economía triestina. Si deve por re termine ad una tale politica La risoluzione dell'U. I. non pue essere un motivo per respingere ogni collaborazione economica con la Jugoslavia nell'interesse di ogni una política di «isolamento» di questo Paese. La Jugos avia ha ancora oggi, dopo la Risoluzione dell'U. I., trattati commerciali con i Paesi democratici e proprio attualmente si trova a Mosca una delegazione commerciale jugosla-va con alla testa il ministro per il commercio estero, dove essa tratta la conclusione di un nuovo trattato commerciale con la Unione sovietica. Perchè noi si agire diversamente

Questi dovrebbero essere i no stri pensieri fondamentali intor-no alla prospettiva delle future elezioni amministrative. Siamo convinti che soltanto su questa base potremo garantire alle forze democratiche un risultato vitto-rioso nelle elezionî. Soltanto così potremo creare la possibilità di potere in seguito condurre una politica che nella miglior manie-ra risponda agli interessi di Trieste e della sua popolazione.

Non è in pericolo il liceo di Capodistria

questa gente a nulla sono serviti

voratrice del circondario. Essa

esige che dalla scuola escano i

propri figli pronti ed entrare nel-

preparino invece i propri figli se-

condo i dettemi del CLN indiriz-

zandoli cioè agli atti terroristici

ed all'occultamento dei mitra co-

me il trascorso processo Drioli

ha dimostrato. Ancora una cosa

vogliamo far risaltare, e precisa-

mente la seguente: alcuni profes

sori, hanno concordemente affer-

mato che a nessun studente con-

veniva abbandonare il liceo di

Capodistria per andare a studia-

re a Trieste in quanto l'insegna

mento che avevano avuto sinora

era talmente scarso che a Trie-

Altro che m'nacciata esistenza

be stata realmente minacciata la

sciando continuare un'andazzo si-

mile. Da parte nostra esigiamo

che le Autorità popolari continui-

no l'opera îniziata, superando le

difficoltà che hanno già incon-

trato ed ancora incontreranno, fi-

no a raggiungere la completa de

inesorabilmente

nostro danno?

La cricca scunia

torità popolari hanno visto giu- i sacrifici e le vittime della Lot-

sto intraprendendo un'azione di ta di Liberazione. Non di questo

risanamento nel campo della parere però è la popolazione la-

esclusivamente scolastico e non ste od in altre parti d'Italia sa-

Circondario dirette dal CLN del liceo. La sua esistenza sareb-

lari continuassero a permettere mocratizzazione della scuola.

rebbero stati

bocciati.

Branko Babič

Onoriamo i caduti

Martedi 2 novembre, nella giornata dedicata ai detunti, ricordiamo con deferenza ed orgoglio i nostri caduti nella guerra di liberazione. Ci sta il loro esempio guida sicura nella nostra lotta giornaliera per il trionfo della democrazia

A Mosca una delegazione jugoslava

MOSCA - E' arrivata oggi Mosca la delegazione commerciale jugoslava guidata dal Ministro del commercio estero Popovic. guenti. La delegazione è stata salutata giunto al commercio estero Semiciastnov, dal rappresentante commerciale sovietico în Jugoslavia sovietico e dall'ambasciatore ju-

sepolta

mi finali dovrebbe essere scelta

con maggior criterio e con mag-

gior cura. Ci consta infatti che

negli anni scorsi c'è stata la ten-

denza da parte di certi professori

di dare dei suggerimenti durante

l'esame agli studenti, dimostran-

do così chiaramente che studenti

e professori ereno strettamente

uniti e legati dall'ideologia irre-

dentistica del CLN e che l'uno

non poteva staccarsi dall'altro.

Siamo certi che le autorità popo-

lari terranno conto di questo no

stro suggerimento. Infatti al pari

di noi sono interessate affinchè

nella scuola non si creino degli

asini, ma bensì della gente colta

e capace. Ci spîace aver dovuto

dire queste verità ma crediamo

che esse faranno bene a coloro

che amano sognare e vivere in

un mondo astratto e non in quel-

E' necessario che gli insegnanti

non si chiudano în se stessi ac-

carezzando idealmente un mon-

do ormai scomparso, ma che rea-

listicamente volgano in giro lo

sguardo sapendo quindi trarne

che denota volontà di ricostruzio

ne della quale è an'mato il no

stro popolo lavoratore. E sappia-

no successivamente unire il pro-

prio sforzo a quello degli altri.

Lebedev, dai rappresentanti del ministero del commercio estero galità a qualunque prezzo, anche

Traditori degenerati ed avviliti

Bollano a vivo tuoco la parole del grande Lenin

plica di collaborazione, rivolta pra citati. Questa azione è moldegli elementi che attualmente del gruppo frazionista dell'Asso- to peggiore del «compromesso compongono lo stesso. Logico, che l'A.P.I. di Trieste e, la rîchiesta cato dallo stesso Lenin nella sua da parte dell'Esecutivo dei Sindacati Unici alla VUJA riguardante abolizione del cambio delle 10 mila metrolire cui sono sottoposti mente il tentativo di aggencia-i residenti nella zona B che la-mento, da parte dell'A. P. del T. vorano a Trieste, rappresentano L. T., con l'A. P. I. — attualmente — la fase massina della degenerazione e dell'av-

vilimento nel quale è piombato Vidali e la sua cricca. Da notarsi: è stato detto «attualmente» în quanto ben altre ne vedremo A questo riguardo, non posso

parole usate da Lenin nel bolla-re a fuoco i traditori della clase operaia. Usate, nella sua streua lotta contro di essi. Vediamole un momento, ripor

andole integralmente le più salîenti, quelle che meglio caratterizzano la situazione, dalle sue «Opere scelte», pagina 469 e se-

Esso condanna «il tentativo di all'aereodromo dal Ministro ag- una certa parte di intellettuali del Partito di liquidare l'organizzazione del P.O.S.D.R. esistente e di sostituirla con una associa zione amorfa nel quadro della lese quest'ultima dovesse essere acquistata con un'aperta rinuncia al programma, alla tattica ed alle tradizioni del partito».

Ancora: «Il liquidatorismo è il entativo di una certa parte di întellettuali del Partito di liquilare (ossia sciogliere, distruggeabolire, chiudere) l'organizzatione del partito esistente e di sostituirla con un'unione amorfa nel quadro della legalità (ossia con un'esistenza legale, «aperta»)a a qualunque prezzo anche se questa ultima dovesse essere acquistata con un'aperta rinuncia al programma, alla tattica ed alle tradizioni (ossia alle precedenti sperienze) del partito».

Inoltre: «La borghesia diffonde e sostiene con ogni mezzo tutte le idee orientate verso la liquidazione del partito della classe operaia. La borghesîa tende a far nascere la rinuncia a tutti 1 vecchi compiti, a «raccorciarli», a tagliarli, a mutilarli, a castrar li, per giungere ad un accomodamento e ad un accordo con Purisckevič e consorti invece di abbattere risolutamente le basi del loro potere».

Ormai è chîaro a tutti che Vidali e soci sono nient'altro che la agentura diretta dell'imperial'smo anglo-americano. Come tali agiscono tentando di avvilire, con la loro azione, ogni traccia di un passato rivoluzionario del quale ogni lavoratore può essere ben

fiero. Azione che non ha nulla vedere con la Risoluzione dell'U. I. Quest'ultima è servita solamente per meglio raggiungere i compiti fissati dalla FSS.

Ne si venga a dire che queste sono accuse lanciate senza base. L'azîone stessa di questi traditori ne è la prova più lampante. Basta prendersi la briga di esaminarla nella sua essenza.

l'esempio da quell'întensa attività Essa, azione, non rappresenta altro che il tentativo di liquidazione e revisione della linea rivoluzionaria, che tana ombra daall'imperialismo. Tentativo Consesso dell'ONU.

nazione Partigiani del TLT al- per il compromesso» tanto critiopera «Estremismo, malattia infantile del Comunismo».

> Vediamo cosa rappresenta realmento, da parte dell'A. P. del T.

Innanzitutto, cosa sia l'A.P.I. lo sappiamo tutti molto bene. E' creatura della borghesia che raccoglie nel suo seno Bande Nere, X.a Mas, Guardie Civiche, che, nell'estremo tentativo di salvarsi, il 30 aprile 1945 hanno messo il bracciale del CLN. Accanto a coo non balzare chiare e nette le storo ci sono quelli dell'Osoppo e invece di lottare), per usare le qualche singolo partigiano. Ora, elemosinare l'appoggio di costoro significa înfangare îl movimento partigiano invocando l'aiuto di alcuni fascisti per scendere in lotta contro altri fascisti.

Questo, non significa solo avvilimento ma idiozia e provocazione

Che ne dice per esempio 1 comp. Gasperîni ed altri, che hanno avuto modo di studiare la «Storia del Partito Comunista (b) dell'URSS?». Non trova analogie tra la provocazione del pope Gapon e quella ora denunciata? Naturalmente la risposta data dall'API è stata un sonoro calcio nelle parti posteriori. Ne po-

teva essere altra. E' chiaro come una simile azione possa far fregare le mani dalla gioia all'agente Vidali e soci Ma i partigiani e coloro che in mille guise gli anno sorretti, e sono in buona fede, cosa ne dicono? E' possibile non si sentano ribollire il sangue nelle vene dinanzi ad una tale vergogna?

compongono lo stesso. Logico, che ha privato di tale diritto persone da sociel-traditori di tal fatta non si poteva attendersi altro. Vidali ha saputo manovrare bene vidali ha saputo manovrare bene la città durante la guerra per in questo campo, chiave del mo-sfuggire al terrore fascista; l'Amvimento proletario. gli elementi migliori, rispolverata e rimessa su di un piedistallo la zavorra già buttata a mare da avvenimenti rivoluzionari, ha svuotato i Sindacati dal loro contenuto classista. Infatti l'Esecutivo dopo essersi pronato dinanzi ai dirigenti dei «sindacatî gialli», ed averne ricevuto il solito calcione (che ognuno può aspettarsi quando si genuflette e prega

In al modo appoggiano in piein ai modo appoggiano in pie-no il giuoco dell'imperialismo di-fendendo gente che invece di la-tendendo gente che invece di lavorare in casa propria, dove c'è Territorio. maneanza di mano d'opera, va a rubare il pane ai 30 e più mila goslavo chiede al Consiglio di Sidisoccupati di Trieste. Non solo, curezza:

1-) Di abrogare il decreto delma che contrabbandando valuta e speculando sfrutta i lavorator

I lavoratori di Trieste però non la pensano in questo modo. Costituendo, nelle fabbriche, î Comitati di difesa delle linea classista nei Sindacati, essi hanno detto: basta! a Vidalî ed alla sua orieca.

del Circondario istriano.

La misura ormai è colma. Anche i veri partigiani devono ora chiamare a raccolta tutte le forze sane ed oneste del popolo lavoratore onde impedire che il loro erofeo sacrificio, e quello ancora maggiore dei Caduti, venga ulteriormente infangato ad opera di agenti provocatori.

Nota jugoslava all'ONU

Ecco i punti salienti del memorandum presentato al Consiglio di sicurezza dal Governo jugosla-

vo sulla situazione in Trieste. L'Amministrazione Alleata ha accordato il diritto di voto a per-sone venute a Trieste durante o dopo la guerra che non hanno la cittadinanza triestina e sono no-te come fasciste; nello stesso tempo l'Amministrazione Alleata

erano cittadini italiani, residenti

Trieste e costrette a lasciare

Allontanati ministrazione Alleata ha oltre-rispolverata passato i diritti conferitile dal Trattato di pace con l'Italia ed ha violato le disposizioni dello statuto con l'estero concludendo il 21 settembre un'accordo finan-ziario con l'Italia che costituisce un'attentato all'indîpendenza eco-nomica del TLT. In base a tale ccordo infatti, la Zona, angloamericana non può, senza provazione del Governo Italiano, modificare il suo bilancio, ne commerciare liberamente, è coinvece di lottare), per usare le parole di Lenin: «castrati», cercano l'accomodamento sulla base delle concessioni.

In al modo appoggiano in pie-

In conseguenza il Governo ju-

l'Amministrazione Militare Alleata in data 25 settembre 1948 sulle liste elettorali; 2) istruzioni all'Amminîstrazione Militare Alleata circa la parteci-pazione alle clezioni dei rappresentanti di tutte le organizzazio politiche e democratiche; 3) Di annullare la decisione dell'Amministrazione Militare Alleata concernente l'adesione della Zona anglo-americana del TLT all'ERP; 4) Di annullare l'accordo finanziario del 22 cettombre 1943 finanziario del 22 settembre 1943 tra la Zona anglo-americana dei TLT e l'Italia, nonche l'accordo finanziario del 9 marzo 1948; 5) Di dare istruzioni all'Amministrazione Militare Alleata affiniche assuma la gestione del beni nazionali e seminazionali italiani che si trovano nella Zona anglo-americana del TLT.

Sempre insoluto rimane il problema di Berlino. Tutto un mese è trascorso în colloqui, discussioni, esame di progetti di soluzione e sedute del Consiglio di sicurezza. Naturalmente, in chiusa dei negoziati — condotti in una rigi immediatemente dono l'esi- degli Stati Uniti? dei negoziati — condotti in una rigi, immediatamente dopo l'esiatmosfera di scarso ottimismo a to negativo della votazione al motivo del rigido mantenersi dei Consiglio di scurezza. Infatti rappresentanti della Francia, del-l'Inghilterra e degli Stati Uniti su posizioni che precludevano a quali ha stabilito l'atteggiamen-

cesso sulla Russia. Nel contempo, le stesse agenzie di stampa, diffondevano per il il Patto atlantico. mondo i più larghi elogi per il Anche questo rappresentanti diplomatici sempre mento oltremodo conciliante, che, evidentemente, non si riposa mai invero, nessuno ha mai avuto ocasione di constatare

L'intervento dei rappresentanti

sa, è, pertanto, risultato vano e tutto il grosso affare tedesco dovrà essere riesaminato ex novo. tre fonti più appropriatamente Si attribuiva all'America l'in- lo chiamano, si riprometterebbe tenzione di ricorrere all'Assem-blea generale delle Nazioni Uni-ad includere nel Patto stesso ante perchè questa riprendesse in che la Norvegia ed il Portogallo. esame il «caso Berlino», ma, secondo le ultime informazioni che volta della Spagna, ecc. ecc. si hanno da Parigi, i tre Ministri Infine verreibbero trascinate degli Esteri hanno deciso di non nella «Alleanza atlantica» tutte le

priori la possibilità di ogni accordo amichevole — le solite
agenzie di stampa occidentali si
sono affrettate a rigettare, come
sono affrettate a rigettare, come
le colpa dell'insucle colpa dell

Ora però esce, alla grande luce del giorno, anche un'altro affare: Anche questo piano allargate rappresentanti d'plomatici delle del blocco occidentale viene sfor-Potenze occidentali, ai quali si fa

credito di un'atteggia- tolone della Casa Bianca, A questo Patto atlantico parte ciperebbero i cinque Paesi della cosiddetta Unione occidentale delle sei Potenze neutrali come nonche gli Stati Uniti ed il Cana-mediatori fra le due parti in cau-dà. Ma non è tutto. Il gruppo di nazioni aderente al nuovo Patto, od «Alleanza atlantica», come allo chiamano, si riprometterebbe

nazioni dell'America latina,

litico mondiale quel vasto piano d'intrighi al quale abbiamo acennato, in questa rubrica, la settimana scorsa.

Intanto le agitazioni operaie in terra di Francia si aggravano sempre più; i minatori resistono disperatamente, dove e come pos-sono, alla violenta ed inumana opera di repressione iniziata dal Governo con l'impiego di oltre centomila uomini fra truppa e poliziotti e con l'intervento, ad-dirittura, di intere formazioni di carri armati. Nei vari conflitti fra le truppe e gli scioperanti si so-

o già avuti morti e feriti. Mentre il Governo francese nega aî minatori sc'operanti gli aumenti di salario da essi richiesti, ingenti quantità di carbone, or dinati all'estero parecchi mesì or sono in'omaggio al piano Mar-shall, vengono attualmente scaricati nei porti francesi dell'atlan-tico. Si calcola che una tonnellata di carbone estero venga a costare al Governo di circa un terzo di più di quello che costerebbe una tonnellata di

carbone francese pur conceden-do gli aumenti richiesti dai mina-Speciale considerazione merita il fatto che il Gabinetto francese si è riunito in seduta straordinaria per studiare, nuove misure di terrore poliziesco nei confronti dei minatori scioperanti, dei quali, nell'ultima settimana, ne sono stati arrestati diverse centinaia.

Esaminando nel suo insieme la situazione politica generale, va rilevato ancora che la stampa ed i circoli di estrema destra della vicina Repubblica italiana incominciavano a battere la grancas sa della «speciale posizione stra-tegica dell'Italia», allo scopo di sollecitare una revisione delle sollecitare una revisione delle clausole del Trattato di Pace che impongono limitazioni all'esercito italiano. Ma deve trattarsî di una preordinata manovra che riecheggia, stranamente, a distanza di una sett mana, il passo marziale di Marshall per le vie di

Roma. Senza dare uno speciale rilievo agli altri piccoli avvenimenti po-litici europaï, i quali si înseriscono nel quedro generale, appor-tandovi nuovi elementi di perturbamento e di instabilità, noteremo invece l'incognita palestianese, dove arabi ed ebrei, combattendosi a vicenda, continuano a fare le spese di chi ha tutto lo înteresse di tenere costantemente in agitazione il medio oriente.

Chiudendo questa nostra breve rassegna degli avvenimenti importanti della settimana diamo sia interessante citare una informazione della «Associated Press», secondo la quale alcuni alti esponenti militari degli Statura di controlla ti Uniti avrebbero dichfarato di ritenere «escluso che la bomba atomica sia un'arma capace di assicurare da sola la vittoria in una

pross ma guerra».

Ritorna nei Sindacati Unici il liquidatore Radich Attualità chiara di una vecchia relazione

sta di Vidali, Gasparini, Destradi ed altri, concordava con la posi-z'one in merito alla questione una questione di Radion e Ubaltrattata da quella relazione. Que-sta gente è diventata oggi soste-nitrice del ritorno di Radich alla direzione dei Sindacati Unici. Con ciò dimostra di trovarsi og-gi essa stessa sulle posizioni di

Poichè la relazione è diventata con il ritorno di Rad ch alla dire-zione dei S. U. nuovamente attuale, quantunque tenuta in una altra situazione politica la pub-bi'chiamo per conoscenza dei membri del Partito e di tutta la classe operaia, perchè da essa passa trarre le conclusioni ne-cessarie contro la politica liqui-datrice e traditrice di Radich nei Sindacati Unici.

Branko Babie situazione politica, la pub-

Branko Babič Il Comitato direttivo del P. C.

della Regione Giulia ha espulso nella sua ultima riunione dal Partito. Radich e Ubaldini. La questione Radich e Ubaldini non ci è sconosciuta. G'à da lun-

Ho tenuto questa relazione nel go tempo essa si trascina nel no1946, all'attivo dei quadri dirigenti del PC della Regione G'ul'a.
Allora tutto il Partito, con alla testa la direzione di cui facevano parte anche membri attuali della direzione del Partito frazionila direzione del Partito del la la direzione del la la direzione del la la direzione del la dire politica del nostro Partito davad'ni come persone, ma che por tava in sè le radici di una certa linea politica, ovvero ideolog a estranea e nettamente contraria alla linea conseguentemente ri-Radich o di non esser stata allo- gia che tenta di smussare la punta rivoluzionaria del nostro Par-tito per condurlo sulla strada dei compromessi, delle concessioni, nell'opportunismo più aperto. Ciò significa la l'quidazione di fatto del nostro Partito e con ciò il massimo tradimento perpretrato ai danni della classe operaia e del movimento rivoluzionario generale, nell'interesse delle forze della controrivoluzione!

Il nostro Partito ha fatto di tut to per convincere Radich e Ubaldini del carattere delle loro posizioni, degli errori che comme vano con esse, per mostrare dove conduce la loro politica e quale è la lînea gius a del nostro Par-tito nei riguardi della situazione politica concreta nella Regione Giulia come anche delle forze ri-

voluzionarie nel mondo. Tutti piccolo bonghese. Questa si è maquesti tentativi partivano dal presupposto che Radich e Ubaldini voluzionaria è diveniata più acuerano nond'meno sinceri ed atta richiedendo da ogni membro del Partito un'attaccamento consoltanto una conseguenza di consegue cetti non chiariti nei confronti della linea del Partito, una conseguenza deî residui d'influssi socialdemocratici, dalle cui file essi sono usciti. Ciò è specialmente possibile presso compagni che non sono passati attraverso una lotta rivoluzionaria aspra e che perciò non si sono liberati di questi residui. che sono veramente attaccati la causa della rivoluzione e del progresso, pur trovandosi mentaneamente in errore, men'aneamente in errore, do-vranno poi trovare finalmente la strada giusta e con la loro atti-vità serviranno l'idea della rivoluzione e con ciò il migliore avvenire delle masse lavoratrici e di tutta l'umanità in genere. Con Radich e la sua mano de

stra Ubaldini non era però que-sio il caso. Tutti gli sforzi fatti dal Partito per portarli sulla strada giusta sono rimasti vani. Nello stesso tempo però si è dimostrato che ambedue erano elementi estrane: al Partito, che in esso sono riusciti a entrare per caso, ma che sostanzialmente

ne ed al Partito comunista che dirige quella lotta rivoluzionaria. Invece di riconoscere il loro errore essi hanno persistito con più accanimento e testardaggine nelle loro posizioni sbagliate. Con piena coscienza hanno cominciato a lottare contro la nostra linea di sias: disciplina nei confronti del Partito. Hanno cominciato a cospirare contro di esso raccogliendo attorno a se i cosidetti mal-contenti della linea politica del nostro Partito, i quali però erano sostanzialmente elementi estranei ad esso. Con ciò questi due ele-menti creavano l'opposizione nel Partito. Passarono poi alla creazione della frazione nel Partito con ciò alla disgregazione del-unità del Partito e perciò dello Diventarono così agent aperti della reazione nelle file del nostro Partito. E' chiaro che il Comitato direttivo del P. C. non poteva comportarsi diversa mente, necessariamente espellerli dal Partito.

In che cosa consiste l'essenz a che sostanzialmente della questione politica di Radich conservato l'ideologia e Ubaldini?

La linea politica fondamentale invece il punto d'appoggio della del P. C. della R. G. è costituita reazione e della controrivoluziooggi dalla lotta contro la restau-razione della reazione e contro tutte le sue istituzioni liquidate dal nostro popolo durante il corso della lotta di liberazione na-E' possibile impedire ciò sol-

tanto con l'unione della Regione Giulia e di Trieste alla Jugoslavia. A questo scopo fondamentale tendono tutti i nostri sforzi. Tutta l'attività del Partito deve essere guidata in tutti i settori del suo lavoro da questo pensiero fondamentale. Questa linea politica fondamentale risponde alla posizione del marismo-leninismo întorno alla questione nezionale della Regione Giulia, risponde alla lotta per la conservazione ed il rafforzamento delle conquiste della lotta di liberazione nazio-nale ed a quella fondamentale, del potere popolare che è oggi possibile conservare e ra forzare nella Regione Giulia solianto con 'unione alla Jugoslavia. Risponde infine alla lotta fra le forze voluzione în campo internazionale ponendosi ogg: il problema se la Regione Giulia e Trieste di-venteranno un punto d'appoggio della rivoluzione per la sua successiva penetrazione verso l'oc cidente, innanzitutto in Italia, l'oc-

reazione e della controrivoluzione nella lotta contro le forze democratiche della Jugoslavia e dell'Oriente. La giustezza di questa linea politica viene oggi fermata nella misura maggiore dalla posizione che ha assunto l'Unione sovietica nei confronti della Regione Giulia e di Trieste, dove questa appoggia così deci-samente la soluzione jugoslava di questo problema. Ogni deviazione da questa linea política, ogni abbandono di posizioni nella lot-ta conseguente per l'unione della Regione Giulia e di Trieste alla Jugoslavia significa deviazione dalla rivoluzione, è un servigio reso alla controrivoluzione, è un tradimento della rivoluzione. Vediamo che cosa d'cono Ra-ich ed i suoi satelliti sul prodîch ed

blema della linea politica del no-stro Partito. Radich dichiara solennemente di essere d'accordo con l'unione della Regione Giuia e di Trieste alla Jugoslavia ma di non esserlo con la tattica del nostro Partito, con i metodi di lotta che ci dovrebbero condurre a questo fine. Not conosciamo già questa parola d'ordi-ne. Essa è una vecch'a frase di cui si servono nel Partito tutti gli elementi antipartito, tutti co-

(continua in 4.a pag.)

Spensieratezza, spirito e dovere

Degno degli eroi caduti lo slancio della gioventù

La gioventù istriana, è accorsa hanno risposto all'appello per La gioventù dell'Istria lavora e di palla canestro. Nel campo in massa al lavoro di ricostruzione della sua terra, dimostrando socialismo.

ce meravigi oso vecere come i suoi raopresentent. nanno dicuesti giovani, raggiungano gli
chiarato che in zona Bla giovenobiettivi di lavoro, cantando con tù non capisce nulla e perciò sela bandiera in testa, consci che il
loro lavoro frutterà un gran passo innanzi nella nostra economia.

Il gran numero di brigate e di
compagnie di giovani che si sono licene percendele allo sittoria.

compagnie di giovani che si sono formate durante il periodo della di emulazione bimestrale, in collegamento con le nostre briga-

duttivo del catalogo della Mostra,

lungo periodo di disinteresse per

le arti figurative e di conseguen-

za per a progresso culturale in

Capodistria, ci appare per lo me-

no inspîegabile e siamo lieti del-

la ripresa g'à segnata da questa

Mostra che raccoglie un gruppo

di pittori e di opere degni di ben

venuti di moda nelle varie metro-

mente trasformato ed adibito al lo scopo con squisito senso archi-

tettonico. Inizieremo la nostra rassegna delle opere esposte non

secondo una gerarchia di valori

ma nell'ordine in cui ci si pre-

sentano. Cesar espone un olio e

tre tempere di violenta pennella-

ta e forte ricerca espressiva. Si

sente ben presente nella pittura

una vitale e travagliata interiori-

tà ed un'ansia di trovare il mez

Cernigoj, divenuto ormai uno

dei maestri nostri p'ù quotati, sembra aver dimenticato le ar

monie giovanili e di aver sorpas-

sate le varie esperienze e le mol-

te sue prese di pos'zione secssio-

nist, che tanto scalpore e curio-

sità suscitavano un tempo ne

mondo culturale triestino. Egli

prende în considerazione con ma-

no sapiente valori pittorici più si-

curi. Se vogliamo fare dei paral-

leli potremmo d're che egli con

stile inconfondibilmente persona

le abbina le preziosità cromatiche

di un Tosi all'agile stenografia

Spacal, ci presenta soltanto del-

le monotipie di fattura tecnica

perfetta che giustificano la bel-

la fama e gli autorevoli consensi

che in questi ult'mi anni ha avu-

Egli riesce ad ottenere magica-

mente con la sua stesura di co-

lore anche degli effetti di pro-

spettiva, di volume e di «aria pie-

na» che non fanno necessaria-

mente parte del suo assunto pit-

torico di alta decorazione e di

Hlavaty, nei suoi acquarelli af-

fronta con tono agile e spigliato

vedute ed interni, dimostrando di

essere in possesso di buone co-

gnizioni coloristiche e di una ma-

Le opere di Saxida, qui ci sem-

brano per lo meno le più impe-gnative. Egli è in cerca di un mi-

to pittorico individuale. Le sue

tele suggeriscono immediatamen-

te il me'anconico deserto dei sur-

real'sti, sebbene le sue ricerche

preziosi accostamenti cromatici.

to la sua pittura.

no abile.

impressionistica de Pisisiana.

sione più idoneo

così quele è la volontà che la anima. Essa ha dato i migliori lavoro d'assalto dimostrano quaquadri durante la lotta partigiana; i migliori suoi elementi somava e che anima questi giovani, no caduti in combattimento nella lotta contro l'oppressore nazifascista, ed ora, non paga di questi sacrifici, dedica le sue forme alla costruzione d'un migliore avvenire.

E' meravigi'oso vedere come i suo rappresentanti, hanno distratta distratta del caracteria del calumiare il Potere popolare ed i suoi rappresentanti, hanno distratta distratta del caracteria del calumiare calumiare del calumiare del calumiare calumiare del calumiare calumiare del calumiare calumiare calumiare del calumiare calumiare calumiare del calumiare calumi

zione, portandola alla vittoria: segue coloro che operano per il suo bene. Essa ha creato il Po-tere nonolare, espressione della volontà del popolo, ed ora lavora al rafformancia del Potere pote giovanii: che si sono recate in Jugos'ant'a ner 'avorare alla Ferrovia del V.o Congresso del PCJ e a''autostrada Zagabria - Belfratel'anza 'talo-s'ava ed alla cogrado, dimostra come i giovani struzione di un migliore domani.

ALLA MOSTRA D'ARTE MODERNA

Ripresa felice

piena di valcri

giudizio del nostro critico

timperialista. I dati che ora d'amo sono la hiara dimostrazione di ciò che

chiara dimostrazione di cio che e stato fatto dai nostri giovani.
Nel Circondario istriano durante la gara di emulazione bimestrale, sono state formate 22 brigate comprendenti 1931 giovani, i quali in collaborazione ad altre migliore di giovani di collaborazione della migliore di giovani della collaborazione della collabor altre migliala di giovani non in-clusi nelle brigate hanno dato complessivamente 102 767 ore lavorafive, di cui 29.764 vennero impiegate nella costruzione delle case concerativistiche, mentre le altre 73.973 vennero impiesate nella costruzione di case e scuo-le, in rettifiche di strade ed altri avori. Il valore complessivo del

nonta' a "ima 6 641 088. La migliore brigata giovanile è risultata quella di Borst-Glem composta da 74 siovani i quali hanno dato complessivamente 18.210 ore lavorative nella costru-zione del ponte a Topolovac, nel-la rettifica della strada Babici Borst, e in altre opere.

Borst, e in altre opere.

Il miglior distretto è risultato invece quello di Canodistria, dove la gioven'i) ha formato 12 brigate comprendenti 819 giovani, che hanno dedicato 22.794 ore di lavoro alla costruzione delle case cooperative e ad opere varie 62.656. Sono stati trasportati 4616 m. cubi di pietrisco e 1134 di terra. Si è proceduto alla raccolta di 7200 kg, di materiale vecchio, è stata raccolta la somma di liè stata racco'ta la somma di li-re 181.000 pro ricostruzione. Sono state costituite 9 squadre di calcio, e 12 squadre di pallavolo

I vincitori alla lotteria della Mostra

i della lotteria:

rf della lotteria:

Lo premio: Un'apparecchio radio

n.o 12.611; II.o premio: Canestro

con liquori n.o 8.779; III.o premio: Vestito da uomo completo

n.o 12.258; IV.o premio: Tovaglia

con 12 tovaglioli n.o 14.290; V.o

premio: Specchiera antica con ac
cessori, (argento) n.o 5.704; VI.o

premio: Bambola in porcellano. premio: Bambola in porcellano, sopramobile n.o 1.325; VII.o premio: Servizio frutta sciroppate; n.o 2.826; VIII.o premio: sopra-2.859; IX.o premio: Sopramobile

state tenute 6 conferenze. Sono stati insigniti i seguenti compagni del distintivo di udar-

Distretto di Capodistria:

Lo grado: Jerman Remigio (Borst) ore 346; Lo grado: Zava Umberto (S'cciole) ore 200; II.o grado: Picciga Aldo (Decani) ore 185; II.o grado: Peressin Luigi (Sermin) ore 105; III.o grado: Pribacc Florian (Puce) ore 100; III.o grado: Cociancic Remigio (Kampel) ore 143: III.o grado: Bordon Edvin (S. Antonio) ore 67. Distretto di Buie:

I.o grado: Belli Luiei (Buie) ore 98; I.o grado Sparagna Aldo (Castagna) ore 75; III.o grado: Coronica Branco (S. Lorenzo) ore 45; III.o grado: Zubin Augusto (M. del Carso) ore 42; III.o grado: Coslovic A. (Matterada) ore 40; III.o grado Cesco Ezio (Villano-

rivoluzione d'ottobre

La popolažione dell'Istria si prepara a festegg'are solenne-mente la più grande festa del popolo lavoratore, il 31.0 anniversario della grande «Rivoluzione

In questa data ricorre pure la data della attuazione della ri-forma agraria nel circondario istriano, quando il colono istriano si è definitivamente liberato daglî ultimi residui medioevali ed ha affondato profondamente il suo aratro nella «sua terra».

Per queste ricorrenze, si preparano grandi manifestazioni, le città, i villaggi ed I paesi saranno imbandierati e addobbati a festa, nei paesi e città lungo la costa arderanno fuochi di gioia, verranno lanciati razzi.

Con l'accompagnamento di cori e di bande avranno luogo le fiaccolate, nelle fabbriche ed enti avranno luogo comizi di operat ed impiegati, le manifestazioni verranno concluse nella serata con l'intervento della popolazio-

Nelle città e sulle piazze, si raduneranno gli ex «servi della gleba», dei proprietari terrieri ora liberi contadini che manifesteranno la loro gioia.

Alla manifestazione prenderanno parte pure reparti della «gloriosa Armata jugoslava».

mento delle granaglie per l'anno economico 1948 emessa dal Dipartimento economia e commercio del Comitato Circondariale Poporio del Comitato Circondaria del Comitato Circondari

4) Le famiglie che ricevono la dichiarazione dalle cooperative agricole o dell'ente Istra-Prerad per le derrate vendute devono presentarsi con la stessa al C. P.
L., di loro appartenenza per ricevere le carte annonarie che i comitati sono in obbligo di rilasciare secondo le attuali disposizioni

le derrate (orzo o granoturco) a prezzi collegati e che riscuotono oltre al denaro i corrispondenti buoni d'acquisto a prezzi collegati i CPL sono in dovere di rilasciare le carte annonarie V. C. che si riferiscono ai prezzi collegati.

6) Le cooperative agricole so-no in obbl'go di includere nella relazione giornaliera d'acquisto anche l'orzo ed il granoturco.

eseguire un severo conrollo per quanto l'acquisto del granoturco e dell'orzo ed il rilescio delle carte annonarie;

8) I trasgressorf delle presenti disposizio ramente. sizioni saranno puniti seve-La presente istruzione entra in vigore immediatamente.

La sezione economica del CPD di Capodistria rende noto che nel mese di novembre p. v. verranno emesse le tessere annonarie bi-mestrali e cioè la loro validità

sarà pure per il mese di dicem-Dette tessere verranno rilascia-te solamente alle persone com-

prese nell'approvvigionamento ass:curato. Verranno esclusi dal'approvvi-

gionamento assicurato i produt-tori dei generi alimentari e colo-ro che possono vivere con i propri mezzi. Ai produttori che hanno la pos-

sibilità di approvvigionarsi a prezzi collegati (se tali persone non producessero granaglie oppure grasso) verrebbero loro rilasciate le tessere annonarie a prezzi collegati per il grasso le granaglie).

Le tessere annonarie supple-mentari (ammalati, donne gestanti) continuano ad emesse mensilmente.

Se eventualmente ! CPL dovrebbero rilasciare delle tessere per un mese solamente, sulle tessere bimestrali dovranno essere decurtati i tag'iandî per un mese

Le tessere verranno distribuite alla popolazione al prezzo di lire 10.- cadauna.

ANNONARIA

Il Dipartimento Commercio ed Approvvigionamento del Comitato Popolare Circondariale rende noto che nel mese di novembre p. v. verra esegunta la distribu-zione dei seguenti generi tessera-ti: 1 seponetta sui tagliandi R-I-XI-129, R-2-XI-229, R-3.XI.329 e D.I.X. nonchè gr. 500 di conserva di pomodoro sui tagliandi: R.I. XI.128 R.2.XI.228, R.3.XI.328. p. v. verrà eseguita la distribu-

XXXI. annuale LA SEZIONE ECONOMICA AVVISA e tessere bimestrali

del Comitato Circondariale Popo del Capodistria ed in base alla a prezzi collegati ma ha riscosso istruzione inserita all'ordinanza soltanto il denaro corrispondente stessa, la sezione economica Distruzione del CPD di Capodistria del valore della merce.

4) Le famiglie che ricevono la emette la seguente

ISTRUZIONE

1) Le famiglie che hanno prodotto soltanto granoturco ed or-zo possono venderlo alle coope-rative agricole locali oppure direttamente all'ente Istra Prerad al prezzo già fissato nell'istruzio-ne NI dd. 145 1948, emessa dal Dipartimento Comm. e Alim. circondariale comprendente l'acqui-sto delle granaglie a prezzi col-

zione al punto 1 di questa istru-zione possono vendere il grano-turco e l'orzo senza ribirare i turco e l'orzo senza ribrare l buoni di acquisto a prezzi colle-

gati. Il programma definitivo verrà pubblicato in seguito.

3) Le cooperative agricole e lo ente Istria-Prerad sono in obbligo di rilasciare alle famiglie con-

Clamorosa sconfitta per i disfattisfi

una in entrata e l'altra in usci-ta, dai locali della Mostra, che hanno contraddistinto e reso più intenso il movimento dei visitatori negli ultimi due giorni, han-no anche reso evidente il grande successo della magnifica ed utilissima iniziativa della esposizio-

Con uno straordinario concorso di visitatori nei giorni di sabato e di domenica, concorso che ha superato il grande e continuo afflusso di pubblico durante la settimana della sua apertura, la Mostra delle attività economiche del nostro Circondario, inaugurata il 17 corre ha chiuso i suoi batteni. ti la sera del 24.

Le folte e lunghe due colonne, bienti della Mostra. dell'esame bienti della Mostra. dell'esame dei pregi e della utilità dei pro-dotti e delle svariatissime merci esposte, considerato e tenuto conto di tutto ciò, siamo indotti a concludere che la Mostra stessa ha segnato l'apoteosi dei frutti del lavoro, delle iniziative e del-la produzione delle varie attivi-

economiche del nostro circon-Il grandissimo successo rag-giunto dalla Mostra se è motivo di legittimo orgoglio per tutti coloro ai quali risale la sua iniziativa, se ha causato vivo piacere e grande soddisfazione a tutti co-loro che, in grado maggiore o minore, hanno contribuito alla sua organizzaz one e al suo esito; il grandissimo successo ottenuto dalla Mostra stessa, ha segnato anche una clamorosa e solenne sconfitta per tutti coloro che si sono adoperati perchè la Mostra risultasse un vano tentativo o si

La realtà v'va e sfolgoran'e della Mostra, la grande quantità ed i pregi intrinseci ed estrinse-ci delle cose esposte; il grande interessamento e concorso di pubblico alla Mostra; il pieno successo delle manifestazioni organizzate durante la Mostra, sia a Capodistria come in altre cittadine e località del circondario, non potevano meglio sbu-g'ardare e mettere in ridicolo i vari uffici «voci», le fabbriche delle menzogne delle falsità e delle calunnie d'ogni sorta e grado, gestite e dirette dai vari CLN spuri e bastardi, ma generosa-mente finanziati dal governo ne-

ro di Roma. E che i nemici del popolo, che nemici del potere popolare, che i nemic' della operosa e pacifica convivenza nel nostro territorio fra italiani e slavi, abbiano tutto tentato e fatto perchè la Mostra non rîsultasse una cosa compiu-ta e più ancora perchè non venisse coronata con un successo che si sarebbe risolto, con loro grande scorno e amarezza, ai loro danni, è presto illustrato e miliardi di cui largamente di-

Nella settimana precedente al-l'apertura della Mostra il GMA di Trieste (dal quale tutti i CLN sortî come una fungaia in quel-la città, r'cevono direttive ed ordini), ritirò la licenza di circo'a-

quali si svolge il movimento terrestre degli abitanti del TLT fra e due zone.

Lo stesso GMA, pur di ostacolare ed impedire in tutti i modi il buon esito della Mostra, non ha esitato a violare la clausola delo statuto per il TLT che sancisce il principio ed il diritto alla bi-linguità in Trieste e nel suo ter-ritorio, vietando l'affissione nel-la zona da esso GMA amministrata, dei manifesti della Mostra con scritte in sloveno. Quasi ciò non bastasse, la «mi-

gliore del mondo» gloriata di questo titolo perchè composta da: resti della X.a MAS, delle briga-te nere e della guardia civica, dai reduci delle SS ausiliarie e dalla «eletta» schiera dei torturatori di «Villa Triste», agenti di Gueli e di Colotti, quindi del peggiori e più acerrimi nemici del popolo e dell'antifascismo, la «migliore del mondo», ossia la PC di Trieste, formata ben a ra-cione con simili elementi dal G M. A. e da questo diretta, la PC durante la settimana della Mo-stra, per impedire l'afflusso de-gli abitanti di Trieste, ha sistematicamente bloccato, fno all'ora della partenza dei piroscafi per

Carodistria, gli accessi al molo. D'altronde queste ost!lità e tanla Mostra di Capodistria, appa'ole alle squadre in trasferta, ed
no lorici ed intuitivi quando si
consideri che l'imperialismo carisultato pieno accanimento del GMA contro oitalista anglo-americano di cui GMA di Trieste è la più genuina espressione sta profondendo centinaia di milioni e decine di miliardi per sorreggere in Trie-ste una situazione economica po-sticcia e del tutto artificiale dal-le quali der'wi una sperequazio-

ne ne'le possibilità e ne' mezzi di sussistenza fra gli obitanti del territorio libero, suddivisi nelle due zone, le cui economie sono vicendevolmente complementari.
Il buon esito ed un effettivo successo della Mostra di Capodistria - dalla quale fossero risultati reali e pratici benefici al miglioramento e allo sviluppo delle attività economiche della zona jugos'ava del TLT - avrebbero cost'tuito un grave ed irreparabile gioco ben preparato e d'sposto, e contraccolpo al loro piano strategico ben preparato e disposto, e

Da queste ostilftà înteressate da questi impedimenti e divieti dalla mobilitazione delle enormi forze e possibilità dei nemici dei la città, r'cevono direttive ed ordini), ritirò la licenza di circo'azione a tutte le autocorriere delnono'o, l'esito e il grande succesla dit'a Zaccaria, attraverso le so dalla Mostra stessa appaiono Pirano

enongono.

frono una garanzia che glī ammaestramenti e il nuovo indirizzo dato dalla Mostra alle varie attività economiche del nostro circondario, si risolveranno in immenso beneficio della nostra economia, quindi di tutti gli abitanti del nestro territorio.

maggiormente apprezzabili e of-

tanti del nostro territorio.

In ogni caso siamo certi che
nulla andrà perduto e nulla rimarrà inutilizzato di quanto è
stato fatto per la Mostra e per
renderla il più possibile fruttuo-

Ad avvalorare questa certezza valga il fatto che fi lavoro eseguito e le spese incontrate per procurare alla Mostra i locali più adatti e confacenti, sebbene la sua durata fosse di una sola settimana, ugua'mente con tali la-vori e spese sono state ricavate opere permanenti di grandissima utilità.
Tali devono essere considerati

locali del'a Mostra che, quanto prima completati, serviranno per mense e per magazzini; tal! le plazze fiancheggianti detti locali anche il grande allargamento dello stradone antistante, sul quale oggi si svolge l'inteso

NEL CAMPO DELLO SPORT

Calcio TLT

Nella 4.a giornata di campiona-

La squadra Aurorina ha battuto nettamente l'Amatori Ponziana con lo scarto di tre reti e si porta minacciosa dietro alle squadre di testa, seguita dal Mug-gia e dalla Servolana campione del TLT 1947-48.

La squadra umaghese invece ha dovuto accontentarsi della divi-sione della posta ad opera della prestigiosa squadra del S. Anna. L'Arrigoni è alla quarta partita utile e marc'a a gonfie vele se guito dalla Fabbrica Macchine.

RISULTATI IV. GIORNATA Fabb. Macch. - Costalunga 2-2 OMSA - Maddalena 0-0 Ponziana - Autora Servolana - Pirano Medusa - Roianese

Classifica del campionato Umago Muggia Dreher Costalunga

Portuale Roianese Maddalena

campionato del TLT verrant giocate le seguenti partite: Fabbrica Macchine - OMSA Maddalena - Ponziana Aurora - Muggia

Portuale Pirano - Dreher Arrigoni - Medusa Rojanesel - Umago Costalunga San Anna

Pallacanestro

Domenica scorsa 24 ottobre, è stato disputato a Capodistria l'ultimo incontro di pallacanestro femminile valevole per l'aggiudicazione della Coppa Gandusio. L'incontro d'sputato fra le squadre della Medusa e dell'Iso-lana è terminato con il risultato di perità 24 a 24.

Pertanto la classifica finale della Coppa Gandusio è la seguente:

Medusa 4 3 0 1 79 23 6 4 2 1 1 116 46 5 Aurora 4 2 1 1 86 58 5 Isola Pirano > 4 2 0 2 22 47 2 Cittanova > 4 0 0 4 12 145 (

Pertanto la Commissione tecnica ha deciso l'aggiudicazione della Coppa A. Gandusio alla squadra Medusa, che inoltre ha ricevuto i diplomi e le medaglie

SPETTACOLI-SPETTACOLI-SPETTACOLI

Distribuzione

Siamo venuti a conoscenza che il Dipartimento Cultura del CP Circondar ale ha distribuito 100 apparecchi radio, per le scuole

e pronuncia sentenza di condan-Gli studenti avranno modo così na in conformità delle leggi vigenti, alla pena di 4 mesi di redi poter godere della musica du-

rante i periodi di r.poso. Detti apparecchi, che sono del tīpo Kosmaj, sono stati lanciati da una fabbrica di Zagabria, recentemente costruita, sono a

che saranno posti in vendita al prezzo di 18.500 jugolire.

Vogrič non si lascia prendere la che Capod stria non apriva i bat- mano da tentativi di esperienze tenti di una esposizione. Un così avventurose tanto nelle pitture che nei disegni, impostati con di sciplina e classicamente condotti. genere in un centro vitale come zîch modulati con rara armonia

> Troviamo inoltre esposte une serie di vedute del Fonda che si attiene scrupolosamente alle buo-

figurare e da fare invidía alle tante galette e galotti culturali che in questi ultimi tempi sono Il pianterreno di palazzo Tacco visibili forme umane arcaicizper l'occasione è stato razional-

ne regole del cartolinismo.

zi al Tribunale popolare distret-

tuale di Capodistria, il processo

a carico di Brainik Nella, impie-

gata presso l'Ufficio costruzioni,

ma di lire 34.000, nonchè per ave-

re sottratto altre somme di de-

impiegati e gli operai della base

stessa. La Brainik era accusata

inoltre di avere sottratto dalla busta paga della sua collega

Habbe Elsa, la somma di lire

1.500, ed ancora, nel mese di

giugno, di avere rubato nell'Uf-

ficio una giacca di lana di pro-prietà di certa Kodric Danica,

pure lei impiegata nello stesso

Il Pres'dente apre l'udienza

legge l'atto di accusa della P. A.

che rinvia a giudizio la Brainik

per i reati sopraindicati. Term'-

nata la lettura inizia l'interroga-

torio dell'imputata, la quale ri-

conosce in parte i reati a lei at-

tribuitigli poi cerca di tergiver-

sare in merito alle altre accuse

La di lei sorella, presente nella

aula, interviene inopinatamente,

per aiutare la Nella, ma il pre-

sidente la interrompe e la am-

monisce a non disturbare lo svol-

Terminato l'interrogatorio del-

'imputata, vengono chiamat: di-

versi testi, i quali danno altre

prove della colpevolezza dell'im-

putata, che rimane allibita dopo

Concluso l'interrogatorio del te-

sM. il presidente legge le con-

gimento del processo.

e loro dichiarazioni.

ufficio.

naro che servivano a pagare gli

accusata di appropriazione inde-

sottratto dalla cassa della base venire. stradale di Capodistria la som-

avere nel mese di maggio 1948 servirà loro di lezione per l'av-

Era dal 1910, ci avverte Dario | volumetrica ci sembra lo indirizde Tuoni, in un suo brano intro- zino su vie più opportune.

su toni grigi e perlacei.

grande lezione del Marini, ed il econdo sogna e cerca di rendere

Bellissimi i paesaggi del Luke-

Maovaz e Cerne, rappresentano la scultura. Il primo dimostra di aver intelligentemente capito la

pupa in porcellana n.o 6.681. Per il ritiro degli stessi rivolgersi entro 15 giorni dall'estrazione presso il Comitato Circondariale dell'UAIS, Capodistria.

peggio al prossimo. Tale il com-

portamento dei tre menzionati,

che ha motivato l'intervento del-

Armi

non denuciate

Uguale è stato il provvedimen-

to adottato nei confronti di Sto-

covac Giovanni, Sinovic Elia e

Paladin Felice, di Buie, ai quali

cui possesso non era autorizzato.

di abiti

Gli organi della sezione crimi-

sono state sequestrate

Furto

Giustizia in perlustrazione

All'impiegata ladra Si è celebrato il 28 corr., dinan- cominciano a fare i prepotenti ed ubriachi, ha fatto sì che il Ceppi

rinvenuto

Una maestra di Portorose, ha rinvenuto nella stessa cittadina un portafoglio contenente una somma di denaro e documenti vari, appartenenti a Teresa Rudes di permesso. Questa violazione da Trieste. Quest'ultima è invitata a ritirare il portafoglio prescostata la perdita dell'arma e so la stazione della D. P. di Porquella di poter ottenere in segui- torose. to il permesso del porto d'armi.

Disgrazia evitata

to produrre gravi e tragiche conseguenze, è accaduto notti or sono nei pressi della ex stazione di Capodistria, dove un camion, guidato da certo Cociancic, da Monte, finiva in un fossato caunale della D. P. di Capodistria, la disattenzione dell'autista. hanno proceduto all'arresto di Sul camion viaggiava un gruppo certo Berzan Carlo, di anni 27, di persone che fortunatamente se da Capod'stria, perchè autore di la cavavano con molta paura e un furto in danno di certo Negri nulla più. Ellide, al quale il Berzan aveva sottratto abiti e biancheria per

Incidenti

un valore di Lire 15.000 circa. Ora

il Berzan dovrà rispondere al

Tribunale Popolare del reato di

Il 31 corr., il Comando della D. P. di Capo a, veniva avvertito che nei pressi di Giusterna. g'aceva al suolo inanimato, il corpo di certo Bozic Giuseppe. ivi caduto in maio modo.

gli accertamenti del caso.

Mostra, la jeep, pur procedendo a velocità ridotta, investiva certo Ceppi Andrea da Semedella che improvvisamente aveva attraversato la strada, Così i trasportati all'ospedale furono due Quando essi alzano il gomito, Il die Bacco, che protegge gli

Rinvie spertive Il campionato di zona che do-

In ogni caso nella rosa delle par'ecipanti ci sono il risorto Verteneglio, il Partizan, la Stel-la Rossa, la Cittanovese e l'Arrigoni B. queste squadre hanno maggior probabilità di riuscita. Per tanto c' limitiamo a dare un calendario delle partite della pri-ma giornata, che sono le se-

Umago B - Jadran Buie - Verteneglio Cittanova - Olimpia Partizan - Stella Rossa Arrigoni B - Medusa B

Schermiistriani

striano appariranno nella en-rante settimana i seguenti film: CAPODISTRIA: Novo Cine. 30, 31 ottobre: «I Vendicatori», con Douglas Fajrbanks: 1, 2 novembre: «La signora di Sciangha'», con Rita Haiwort e Orson Velles; 3, 4 novembre: «Il cerchio si chiude», Glenn Forr e Baris Sullivan.

ISOLA: Cinema Arrigoni: 30, 31 ottobre: «La signora di Scianghai»; 1, 2 novembre «Il cerchio si chiude»; 3, 4 novembre «I banditi de'la maschera» film avventuroso del West.

30, 31 ottobre: «Segreto del medaglione», con Gene Raimond e Lorin Daj: 1, 2 novembre «Nessuno mi crederà», film giallo con Robert Young; 3, 4 novembre «Scintille fra due cuori», Robert

PIRANO: Cine Teatro Tartini 30, 31 ottobre: «Diavolo Bian-

Cinema Italia:

agge», con Randolph Scott. Attività culturale

1, 2 novembre: «Frontiere sel-

programmate in occasione della chiusura della mostra della attività economiche del nostro cir-condario si sono svolti vari! trattenimenti culturali Sabato 23 è stata organizzata a Capodistria la serata della can-zone alla quale sono intervenuti

parecchi cori. Fra gli altri, citiamo il coro della scuola di canto di Portorose di coro di "Radio Trieste II.a».
diretto dal m.o Vrabec, il coro
degli studenti ed inoltre il Gruppo folcloristico istriano di Medolino che ha eseguito il caratteri-

stico «Balun»

la dell'Orso è risultata una qual-che leggera oscillazione nel com-Segue il Gruppo folcloristico di

Medolino con i suoi caratteristi-ci costumi, che, al suono di una cornamusa, balla la danza caratteristica «Balun» o degli sposi, meritandosi calorosi applausi del pubblico. Ritornano ora in scena gli all'evi della predetta scuola di canto con una recitazione ce-lebrativa delle varie attività della nostra zona. La recitazione ecompagnata da una danza simbolica. In chiusura del loro nu-mero gli allievi si dispongono in medo da formare una falce e medo da formare una falce e martello. L'ul'imo numero della serata artistica è dato dal coro di «Radio Trieste II.a» insupera-bilmenta discritta del bilmente diretto dal m.o Vrabec. Il canto della canzone partigiana Hercegovska» provoca uno scroscio di fragoros: e prolungati ap-

Ultimato il programma cultura-RANO: C'ne Teatro Tartini
Alle ore 20 il teatro Ristori era le gli spettatori intervengono alcon Rossano Brazzi; 1, 2 noimpazientiva nell'attesa dell'infdal comitato della Mostra.

Schemiistriani vembre: «La dama e l'avventuriero», con Gary Grant e Lorin
Daj; 3. 4 novembre «La dama d'
Sclanghai: 5, 6 novembre «NotoStriano appariranno nella enstriano appariranno nella enstriano appariranno nella ensidui del nazismo.

vembre: «La dama e l'avventuriero», con Gary Grant e Lorin
dal coro degli allievi della scuola di canto di Portorose, diretto
dal m.o Kumar Vengono vivamente applaudite varie canzoni
molto ben cantate. Solo in quelsata viene allietato da musica alil breve intervailo della traver-sata viene allietato da musica allegra cui fanno seguito, nell'incantevole scenario dello stabili-mento balneare di S. Nicolò, le musiche da ballo. Le danze vort'cose ed allegre si sono protratte fino al mattino.

Domenica 24, la filodrammatica di Isola ha dato spettacolo nella sala Arrigoni, presentando nuova commedia «Pif».

La sala era gremita di pubblico che ha seguito con la massima attenzione lo svolgersi dell'intreccio della commedia e che ha caorosamente appleudito gli esecu-A nostro avviso l'esito e il suc-

cesso della commedia non sono stati quali dovevano essere, poichè le parti non vennero ben di-stribuite e perchè la prima donna d'fettava di calore durante la recitazione.

strato Pazanin, nella parte di Marco, il pittore Buoni sono ri-su'tati Marino Zaro e fungi Va-

del Circondario.

valvole e senza antenna. A quanto ci gonsta, verranno distribuiti tramite i Sindacati, al-trī 100 apparecchi, agli operai nelle fabbr'che. Inoltre in breve arriveranno altri 300 apparecch

di ritmi compositivi e di solidità

clusions finali della P. A. che trovano colpevole la Bra'nik dei apparecchi radio reati a lei addebitati e chiede le venga comminata una condanna corrispondente alla gravità dei reati commessi dalla stessa. La Corte si rit'ra per deliberare. Dopo qua'che tempo rientra

Ubriachi puniti

clus'one ed al pagamento delle

L'imputa a accetta la sentenza.

comme mancanti di denaro.

Bernardi Andrea. Zudic Bruno Petarosso Mario da Capodistria sono individui ai quali l'alcool, ingoiato in abbondanza, comoina rutti scherzi.

stradali

Immediatamente partiva una jeep per l'opera di soccorso e per Di passaggio nei pressi della

provocatori, causando molestia e ripor asse solo lievi ferite. Che egli fosse ubriaco è risultato sia dall'odore caratteristico, sia dalle dichiaraz'oni di alcune persola D. P., il loro fermo e il casti- ne in compagnia delle quali si bita e di furto qualificato, per go con 3000 lire di ammenda che trovava.

Portafoglio

Dellore Italo di Capodistria è stato trovato in possesso di una arma per la quale era sprovvisto in materia di porto d'armi, gli è

Un'incidente che avrebbe potu-

veva iniziarsi domenica 24 corr., è stato rimandato al 31 corr. Al campionato parteciperanno alcune squadre appena formate e precisamente: Pirano B., Medusa B., Jadran e Buie, squadre per noi del tutto nuove e perciò non possiamo fare previsioni sullo svolgimento del campionato stesso, rappresentando queste squa-dre una incognita.

Petrovia - Aurora B

Cultura

e Jugoslavia PUPULU 6 3 d'oggi fusione di forze

compiti concreti principali della della serie di libri per i bisogni cietà di Scienze Naturali della di perfezionare il proprio sapericostruzione del nostro paese e pratici dei circoli di studio: «Il Croazia», oltre al loro carattere re. Bisogna che questi volumetti nello stesso tempo alla istruzio- piccolo fisico», «Il piccolo biolo- culturale, incominciarono a dedine del popolo. Per realizzare il go», «Il piccolo chimico», ecc. nostro piano dell'industrializzazione e dell'elettrificazione è necessaria una tecnica, sono necessari uomini che siano padroni di molte persone le quali faranno briche e nei campi. Per creare re a fondo l'uso e il funzionamento degli attrezzi e delle macchine, bisogna conoscere almeno le nozioni fondamentali della fi- della matematica, della fisica e sica. Nell'industria come nella dell'astronomia», e fra poco usciagricoltura tutto fl lavoro si basa sulle leggi delle scienze natu- gra». rali: della fisica, della chimica, della biologia, della mineralogia, della geologia, ecc. Allorchè lo operato conosce a fondo almeno le leggi fon lamentali della natura sulle quali sono basate il lavoro e l'uso dei suoi attrezzi e delle sue macchine. Allorchè il contadino conoscerà quelle che riguardano il lavoro nei campi, nel bosco, nella sua stalla e negli utensili agrari — allora essi diverranno i veri padroni e maestri dei propri mezzi di lavoro, allora appena milioni di uomini domineranno veramente la tecnica. Oggi noi non abbiamo bisogno di molti uomini che abbiano cognizioni tecniche professionali ma in un prossimo avvenire, quando il no- parlares. stro piano dell'industr'alizzazione e dell'elettrificazione andrà realizzandosi ne avremo sempre di più bisogno. Purtroppo, nelle no- nel suo lavoro e le sue esperienstre scuole professionali non si è ze potrebbero servire anche agli iscritto finora un numero suffi- altri paesi. Esso esiste già da più nate biblioteche furono stampati per iniziativa del KKK, ha avuciente di giovani, ve ne sarà bi- di 60 anni. sogno di molti di più, per soddisfere i bisogni del nostro paese. E' necessario quindi dedicare

la massima cura alla popolarizzazione delle scienze naturali tanto fra le file dei nostri operai e dei nostri contadini, quanto tra la gioventù scolastica e la gioventù extra scolastica. Per promuovere lo studio necessario bisogna anzitutto destare fra i più larghi ceti popolari l'interesse e l'entusiasmo per i problemi delle scienze naturali e della tecnica. In questo senso bisogna condurre un'ininterrotta campagna tra gli operai, i contadini, e specialmente tra la nostra gioventù. In questa campagna possono e devono venir in aiuto alle nostre autorità culturali non soltanto le organizzazioni di massa, ma anche la nostra stampa e le associa-

Perte di questo compito di reeditrici di Belgrado e di Zagabiblioteca scientifica» della Sopolari, e a Belgrado, l'Impresa governativa editoriale della Serbia «Kultura» nella sua collezione «La scienza e la vita». Finora sono usciti 18 numeri della «picno pubblicati dalla «Kultura». La tiratura dei fascicoli va da 10 a 50 mila copie e molte edizioni sono esaurite. Ma ciò possiamo dedurre quale interessamento vi è nelle masse popolari per la letteratura scientifica popolare.

Croazia ha una grande importan- dai contadini sia allo Stato, sia consumatori. za la «Piccola biblioteca scientifica». Questa collezione ha lo sco- al pubblico nei mercati delle fatpo di presentare nel modo più torie collettive. popolare, nel modo che possa essere letta anche da un individuo che ha appena finito il corso per gli analfabeti, i concetti delle scienze naturali e della tecnica. Depprincipio la «Piccola biblioteca» non era veramente popolare perchè il suo modo di presentare la scienza era più adatto ad uno studente delle scuole medie che non ai contadini ed agli operat. Ma questo difetto fu notato e do- azienda collettiva riceve di diritpo i primi numeri uscirono dei to, ed inoltr, la quota che ricedini. Oltre ai temi culturali ge- collettivo viene organizzato dagli nerali questi fascicoli trattano stessi contadini senza l'intervento scienze naturali che interessano zazione dal nuovo metodo di propiano dell'industrializzazione e zitutto per sviluppare il libero dell'elettrificazione. Diamo qui smercio dei prodotti agricoli ed alcuni dei temi principeli «Sai in secondo luogo per incrementache cos'è l'elettricità», «Come gli re gli scambi di merci fra la camuomini arrivarono a dominare il pagna e la città. I raccolti delle mondo», (cognizioni fondamentali aziende collettive aumentano di 41 fuoco», (le basi della chimica), di produzione e la fazionalizza-«I minerali che ci son utili», «La zione delle colture, e così le macchina a vapore», «Il motore quantità di prodotto eccedenti geografiche», «La terra e l'universo», «Gli animali giganteschi del passato» ecc.

«La società di Scienze Natura- talf. L'importanza dei mercati li della Croazia» pubblica anche collettivi varia a seconda della essa la «Biblioteca della natura» i cui volumi trattano dei singoli duzione. Naturalmente le azienproblemi delle scienze natural! de situate in vicinanza delle cite della tecnica («l'elettricità e la tà, hanno la convenienza di stachimica», «Il carbon fossile», «La bilire il loro mercato nelle città scienza e il movimento di libera- stesse. Nei mercati collettivi si

Allo scopo di elevare il livello zione nazionale», ecc.) Poiche molto più fertile di lavoro e in- le verità scientifiche e i risultati generale della cultura del nostro questa biblioteca è diretta prin- comparabilmente maggiori possi- scientifici, serviranno a tutti popolo è importante rivolgere la cipalmente alla gioventù scolasti- bilità di attività che non aveva- quelli che si interessano della nostra attenzione specialmente ai ca, vi vengono pubblicate anche

La società ha incominciato pubblicare la serie delle copere di Scienze naturali» nella quale vengono stampate le migliori opequesta tecnica, sono necessarie re degli scienz ati mondiali, come per esempio: Marcel Prenan: andare avanti il lavoro nelle fab- «La biologia e il marxismo», Vavilov: «Newton», Fersman: «La la tecnica e per diventare padro- mineralogia interessante», Keller: ni è necessario il sapere - il sa- «L'origine e lo sviuppo della vipere tecnico e professionale e il ta sulla terra», Pereljman: «La sapere generale delle scienze na- astronomia interessante», Greturali sulle quali è basata tutta mjackij: «Le origini dell'uomo», la tecnica. Per potere comprende- Born: «La teoria di relatività di B'nstein» ecc. ecc. La società pubblica moltre il

giornale professionale: «L'araldo rà anche «L'araldo della biolo-

La «Kultura» (Prosveta) pubblicò nella maggior parte dei volumetti come quelli dell'istituto della società di scienze naturali della Croazia, tranne alcune opere degli scienziati sovietici che non erano state ancora pubblicate nella «Piccola biblioteca scientifica». I più significativi di que- na a vapore, sul motore a scopste sono i due fascicoli: uno di B. A. Kexler: «Uomini che trasformano la natura delle piante», nel quale vengono descritti i risultati degli scienzia sovietici. Timirjazev, Mičurin e Lisenki; e trattati dei due professori sovietici Nikolski e Jakovljev: «Come gli uomini hanno imparato a

«La società di scienze naturali della Croazia» di Zagabria ha ottenuto degli importanti successi

no prima. Le edizioni della «Socare una cura speciale alla popolarizzazione di quelle condizioni che sono necessarie quale base per la partecipazione del popolo in massa alla ricostruzione e ad un più alto livello tecnico.

«Priroda» (La Natura) è un giornale popolare illustrato il stile facile e comprensibile sui di vedute della vita e del mondo. problemi ettuali e interessanti delle scienze naturali e della tecnica. «La Natura» pubblica anche notizie sulle più recenti scoperte della scienza e della tecnica nel resto del mondo e da noi. Il congresso di attività di un tale giornale dovrebbe essere allargato in modo che esso diventi un giornale il quale interessi e attragga allo studio delle scienze naturali e della tecnica le più larghe masse popolari, «La Natura» potrebbe pubblicare articoli di carattere popolare sui problemi più elementari della scienza e della tecnica, (per esempio gli elementi principali sulla macchipio, sull'elettricità, sulla leva, sugli attrezzi, sull'origine della pioggia, della neve, del vento, delle stagioni, poi le ragioni fondamentali della vita delle piante, degli animali, dei principali mi-

Tutte queste scientifico-popolari sono molto richieste e si leggono ugualmente volentieri in tutte le parti del no- il KKK, ha raggiunto una larga stro paese. La letteratura scienti- notorietà in conseguenza delle fica popolare penetra sempre più sue selvaggie persecuzioni contra i larghi ceti popolari. Mentre tro i negri e per i suoi legami i primi esemplari delle sunnomi- con gli agenti tedeschi. Nel 1940, in decine di migliaia di volumi, to luogo l'unificazione di questa Dopo la liberazione e grazie al- essi vengono stampati oggi in 50 associazione con l'Unione germa-

MARCIA CONTINUAMENTE L'UNIONE SOVIETICA

Commercio diretto

so enza progressiva e che cercano contribuiscano sempre ai grandi compiti di portare la scienza e la cultura fra le larghe masse popolari. Usati in questo modo essi saranno utili attivisti delle nostre organizzazioni di massa nel loro lavoro di allargare l'istruzione e la cultura fra le masse popolari, specialmente in località dove vi sono ancora molti resti del pasquale pubblica articoli scritti in sato: pregiudizi e concezioni false

ALBUM ISTRIANO



PORTOROSE LA GEMMA

NOSTALGIE DI FIACCOLATE HITLERIANE?

IL KU-KLUX-KLAN AGOGNA OSCURO MEDIOEVA

propagato il fanatismo razziale, l'odio verso i negri e l'antisemi- zione era stata calcolata un tem-

Il KKK è stato creato negli annerali, del loro sfruttamento ni della prima guerra mondiale sul modello di una organizzaziopubblicazioni ne terroristica, che già è esistita

Nel periodo fra le due guerre, le nuove condizioni createsi, la mila esemplari. Questi volumet- no-americana nella cosidetta Or-società ha dinanzi a sè un campo ti che trattano in modo popolare ganizzazione spanariana».

svantaggioso. Per esempio, uno ganizzazioni progressive. dei rappresentanti di questa ha dichiarato nel 1940 che il profitto di un dollaro da lui ricevuto per ogni nuovo membro dell'Organizzazione non gli aveva frut-

tato un guadagno sufficiente. Ma i tempi sono mutati, ed ora al KKK s'è risvegliato lo spirito. In molti stati e specialmente in quelli del Sud, esso sta raccogliendo nuovi membri in misura notevole. Di notte, alla luce delle fiaccole, «i cavalieri dell'ordine», vestiti di bianchi paludamenti e con dei cappucci con i fori per gli occhi, si riuniscono nelle cerimonie per le nuove consacra-

Il giornale americano «Life», descrivendo una delle cerimonie dell'«Ordine», sorride sinceramente su quel «rituale infantile» su quegli «anziani fratelli». Infatti, nel nostro tempo simili rappresentazioni medioevali appaiono un'arcaismo e null'altro. Ma gli «anziani fratelli», dei quali scrive il «Life» non sono del tutriane che hanno avuto luogo un tempo a Norimberga e a Berlino. E pensare che quei cortei erano stati calcolati da molti come un scono dagli organismi statali e cooperativi per il fatto che le countità ad l'acceptanti del l'acceptanti de tirato l'attenzîone dei rappresen-

L'ora del dilettante

to di pubblico, che ha applaudîto calorosamente i partecipanti, esibit'si sul palcoscenico.

Alla serata del dilettante dove-Il pubblico ha gradito moltis-

simo lo spettacolo e desidera vedere ancora una volta sul palco-scenico del cinema Mosca di Bu-

L'Agenzia «Associated Press», ha pubblicato di recente i dati ricavati dal procuratore generale dello Stato di Georgia Jock sull'attività del KKK.

Jock indica che attualmente il KKK ha rafforzato in modo molto forte le sue posizioni. Esso rinsalda i suoi legami con la organizzazione fascista «America prima di tutto», capeggiata dall'arcinoto Herald Smith, e con la sura questa organizzazione fasci-«Lega continentale della lotta per sta a favore del loro oscuri sco- diatamente la Fonda e radiandola la libertà cristiana», la quale è pi.

l'attività del Ku-Klux-Klan, la K.K. non sempre ha potuto ot- te della commissione per la per- stato di Kentucky Grabb. Ricor- te nel nostro circondario, al peorganizzazione fascista che ha tenere un pieno successo. La par- secuzione delle attività antiame- diamo che il Grabb unitamente sto della giovane insegnante Rustecipazione a questa organizza- ricane, la quale commissione, tut- con il noto agente germanico zier Lucia, veniva assunta una tavia, esercita una certa pressio- E'mherst si è d'chiarato ardente- un'accanita avversaria dei Potepo come un un'affare piuttosto ne nella persecuzione delle or- mento in difesa di un «sentito Teresa, la quele era notoriamente riavvicinamento» alla Germania, un'accanita avversaria dei PoPte-Dalla dichiarazione di Jock si ricava pure che attualmente il ca- popolare di Pirano. po del KKK Colscott persegue lo

fluenti circoli reazionari, i quali come si vede, usano in larga mi-

aver passato molte notti insonni nalmente trovato la vera linea rivoluzionaria per portare il proletariato alla conquista del po

Pensate! Ne Marx ed Engels, ne Lenin e Stalin hanno mai trovato una cosa simile.

Ecco finalmente come dopo lungo studio, attingendo alle preziosissime fonti del giornale fascista «Il Lunedi» il marxismo» leninismo può oggi gloriarsi di un nuovo ritrovato.

Avanti proletari e proletarie alla conquista del titolo di stella delle sale da bao. Ivi, con modica spesa, a dolce suono dello spirou e del boogie-woogie senza alcuna fatica ma divertendovi conquisterete il potere politico ed economico emancipando la classe

Gloria! Gloria eterna a Vidali e soci eutori di un simile errice chimento del marxismo!

Chiediamo scusa per aver avvi-cinato il marxismo-leninismo a simile porcheria, ma abbiame creduto necessario farlo per meilio chiarire la «linea» di Vidala

L'istruzione dei figli

Come il popolo Istriano vigili sull'educazione che viene impar-tita ai suoi figli le dimestra il fatto seguente:

Con lo spostamento dei quadra ri Popolari e per le sue mene era stata condannata dal Tribunale

Venuta a conoscenza del fatte scopo di riunire le diverse orga- la popolazione del luogo, in due nizzazioni profasciste onde «con- riunioni di massa, esigeva l'imdurre l'epurazione in America». mediato allontanamento della Bisogna credere che molti pia- Fonda, poichè non poteva perni del KKK si attuino non senza mettere che venisse impartita la l'assistenza materiale di certi in- educazione ai suoi figli da ele-

venuto a conoscenza del fatto, provvedeva allontanando imme-

CARCERI FASCISTE IN GRECIA

sotto i duri colpi to inoffensivi. Il mondo non ha ancora dimenticato quale sia stato il finale delle fiaccolate hitle to il finale delle fiaccolate hitle

a giovane Teodor Rendzu, che portato lesioni corporali ed alcuha trascorso otto mesi nelle prigioni di Salonicco e di Atene. Teodora Rendzu era stata arrestaa Salonicco. Durante un trattenimento organizzato dal «EPON». Sotto gli auspici del Centro di Il 24 giugno dell'anno scorso il Cultura Popolare per l'Istria, ha tribunale militare l'ha condannaavuto luogo il 26 corr., a Buie, la ta a otto mesi di carcere per aver conclusione del Concorso del dipartecipato a questo trattenimenlettante con la partecipazione dei to che era organizzato dall'EPON, ed anche perchè era di nazionali-

> Teodora Rendzu ha trascorso sei settimane nelle prigioni di Salonicco. Essa racconta che nella sua stanza c'erano 45 donne. La camera era così piccola che solo la metà di esse poteva dormire. Tutto l'edificio era oltre a ciò assai umido. Anzichè col vetro, le finestre erano coperte col cartone in modo che l'ambiente era freddo e oscuro. In queste carceri le guardie si comportavano

ne erano state anche ferite.

La Rendzu ha trascorso il resto della pena nella prigione «Te- rati è assolutamente insufficien» ta assieme a molti altri giovani mistocles» di Atene. Essa vi è te alla vita. «Se non ricovessimo stata trasportata assieme a 29 al- regolarmente pacchetti dalla ortre ragazze, membre dell'EPON, ganizzazione "Efniki Alelingi" la cui età variava dai 14 al 22 anni. Ma già alcuni giorni dopo sono state trasportate nel carcere «Temistocles» 50 altre ragazze condannate.

prigione specialmente destinata vane Rendzu si trovavano, oltre alle donne. Fra i carcerati politi- a 30 donne e cinque ragazze, enci c'è un gran numero di donne, che una ragazza tabercolosa, che che sono state condannate alla ogni giorno sputava sangue. Noi pena di morte sotto l'accusa «che abbiamo chiesto che la ragazza uccidevano gli uomini nel dicem- tubercolosa venisse subito invia-

vengono tenute a lungo nelle car- ci, La direzione delle carceri non ceri ed in questo modo sono sot- voleva neppure permettere che toposte ad un vero e proprio l'ammalata venisse trasportata martirio, prima che subiscano la nell'ambulatorio dell'ospedale. La pena di morte. Anche questa è ragazza tubercolosa si sta ora rozzamente con le donne incarce- una delle forme di cui si serve lentemente spegnendo nelle pri-

Ad Atene abbiamo avuto occa- rate. Le insultavano e le basto- l'odierno regime per infrangere sione di avere un colloquio con navano. Molte donne hanno ri- la coscienza combattiva dei de-

> La giovane Rendzu racconta che il cibo che ricevono i carcetutte noi saremmo già da tempo morte di fame», ci disse la Rend-

Le condizioni igieniche nelle carceri di «Temistocles» sono spa-Il carcere «Temistodies» è una ventose. Nella stanza della giota all'ospedale, ma la direzione Le ragazze condannate a morte delle carceri non voleva ascoltargioni umide e sporche e naturalmente minaccia così anche la salute delle sue compagne - così

racconta la Rendzu. I democratici patiscono molto anche nelle altre carceri della

Il carcere «Heptapirgion» a Salonicco si trova in un rione vecchio ed umido ed è circondato da muri alti e massicci che ai carcerati impediscono di vedere enche la luce solare.

Le finestre sono così piccole da impedire l'accesso di aria fresca. In ogni camera vivono dai 40-50 carcerati di cui, buona parte sono ammalati. Il vitto giornaliero di una persona non contiene neppure 1.800 calorie ed è insufficiente. Nelle prigioni di «Heptapirgion» si trovano regolarmente circa 200 arrestati politici e de tempo in tempo questo numero sale anche a 570. Sono severamente probiti libri, i periodici, i giornali e le discussioni politi-

Salonicco è oggi una città conosciuta per le molte prigioni destinate ai democratici. A Salonicco esistono anche le cosidette «nuove prigioni». Nelle stanze che hanno la dimensione di 11x5 che hanno che la dimensione di 11x5 ch ti. Non ci sono letti, le coperte quel successo riscontrato nelle scarseggiano e molti sono costretti a dormire sul pavimento di cedelle carceri invia all'ospedale «nuove prigioni» vivono 420 persone delle quali 368 sono maschi le masse lavoratrici e 52 femmine. Tredic: puerpere

mediatori aboliti Gran parte delle merci prodot- | vende poco grano, ed i generi più | che riguarda il mercato, differioperative dell'Unione sovietica, latticini. Naturalmente le magsponsabilità fu assunto dalle case viene venduta dai magazzini o giori quantità vengono fornite almercati statali, o dalle stesse co- la popolazione urbana per mezzo bria. Collaborazione la «Piccola operative. Prima della guerra più degli empori statali e cooperatidell'80 per cento delle merci ven- vi. Ma il commercio sviluppato

cietà di Scienze Naturali della dute in tutto fi Paese seguiva dalle aziende collettive ammonta Croazia, l'Istituto dell'edizione questa via. Ma in Russia esistono al 20 per cento della cifra totale. croata dei fascicoli scientifico-po- pure i mercati delle aziende col- Si deve notare che quantunque il lettive. Oggi ce ne sono appros- contadino venda il suo prodotto simativamente 7.000, ed hanno la sul mercato libero, questo è pur apparenza del soliti mercati di sempre il metodo socialista in frutta e vegetali come se ne ve- quanto il contadino vende ciò che dono in qualunque altro Paese lui stesso ha prodotto, il frutto cola biblioteca scientifica» e un del mondo. In base allo Statuto del suo proprio lavoro e non di numero uguale di fascicoli furo- delle aziende collettive, i contadi- altri. Nessuno nel nostro Paese li dei mercati liberi. In condizioni possono vendere liberamente i può vendere per il suo proprio loro prodotti sul mercato dopo tornaconto prodotti del lavoro di aver adempiuto alle loro obbli- altre persone. La ricchezza che gazioni verso lo Stato. Queste ob- deriva dalla vendita dei prodotbligazioni consistono nel vendere ti sui mercati collettivi va ad auuna deta proporzione del prodot- mentare la prosperità dei contato complessivo alle organizzazio- dini ed a rafforzare le aziende Riguardo all'istruzione popolare ni statali a prezzi fissati. Il resto collettive. I produttori vendono nella repubblica popolare della del prodotto può essere venduto i loro prodotti direttamente al

alle cooperative o direttamente

Non è solo l'azienda collettiva come tale, che porta il prodotto sul mercato ma anche il singolo membro dell'azienda. Infatti quasi tutti i contadini dispongono di una quantità di prodotto eccedente per la vend'ta. Infatti egli dispone del prodotto ricavato dal suo proprio appezzamento terreno che ogni membro della

po i primi numeri uscirono dei to, ed inoltri la quota che la stato costituto dei raccolto dell'azienda fascicoli che possono essere letti dopo il raccolto dell'azienda bisogno dalle più larghe masse dei nostro della sua famiglia. Il mercato della sua famiglia della sua famiglia. Il mercato della sua famiglia della sua famiglia. Il mercato della sua famiglia della sua famiglia della sua famiglia della sua famiglia. Il mercato della sua famiglia della nerali questi fascicoli trattano stessi contadini senza i ma realiz- elementi venuti dall'Italia.

anche di tutti quei rami delle di mediatori. Esso è una realiz- elementi venuti dall'Italia.

Così si è formata una compa energie locali e una parte con da vicino la tecnica, cioè per il duzione socialista organizzato an- gnia di prosa con vedute moderdella meccanica), «L'aria, l'acqua, anno in enno dati i larghi mezzi prescelti.

a scoppio», «La dinamo», poi dei che possono essere vendute au- ha iniziato la presente stagione temi generali, «Come si formano mentano in proporzione. Durante la sera 6 o'tobre con una fortutemi generali, «Come si formano in proporzione. Durante nata replica della commedia «I la pioggia e la neve», «Che cos'è il piano quinquennale precedene Rusteghi» di Carlo Goldoni che la vita», (basi della biologia), «La la seconda guerra mondiale, la sebbene presentata nella passata nostra bella patria», «Cognizioni eccedenza del prodotto oltre le stagione la si può considerare consegne fatte allo stato, è au- una «prima» giacche il regista O. mentata di 4 volte per la carne Ramous ha voluto apportare dei mentata di 4 volte per la carne e due volte e mezzo per i vegeproduzione e dei luoghi di pro-

Le aziende collettive per ciò normalità.

quantità ed i prezzi non sono regolati direttamente dallo Stato. Non c'è alcun controllo dei prezzi ed essi vengono determinati dalla legge dell'offerta e della domanda. Lo Stato influisce indirettamente sui prezzi liberi con quelli praticati nei suoi magazzini poichè quanto maggiore è la quantità di generi elimentari ottenibile nei magazzini statali e di Umago e di Capodistria. quanto minori sono i prezzi, tanto più bassi ne risulteranno quelni normali, i prezzi in tali mercati raramente sono superiori a prezzi liberi sono naturalmente aumentati ma con la fine del razionamento si prevede che anche in questo campo si ritornerà alla

Dilettante vincitori dell'Ora del Allo spettacolo che ha avuto tà macedone. luogo nel cinema Mosca, affolla-

quelli dello Stato. I mercati col-lettivi si trovano cosi nella con-dizione di offrire merci supplementari. Durante la guerra i per cause tecniche la loro parte-prezzi liberi sono naturalmente cipazione non è avvenuta.

BRUNO PICCO CI SCRIVE DA FIUME

RIVIVE IL DRAMMA ITALIANO al nestre Teatre del Pepele FIUME, 22

I Teatro del Popolo di Fiume, stato costituito nel 1946 con liano è stata trovata una soluzione sodidsfacente di giovani

ne dando a questi giovani artisti la possibilità di notevoli sviluppi sviluppi che abbiamo già motati nelle due passate stagioni e une nella presente vedremo ancor midue passate stagioni e che gliorati sia nelle singole interpretazioni come pure nei lavori

Il dramma Italiano, che ha per Irettore il triestino Piero Ridirettore il triestino smondo e per registi, oltre il Rismondo anche Osvaldo Ramous cambiamenti nei ruoli principali cambiamenti che notati dal pubblico accorso numeroso, ha voluto premiare, non solo tutto il omplesso del dramma, ma pure regista per il suo fine intuito che gli ha valso, attraverso i prodella massa e dei suoi stessi in-

di Maurizio e di Canciano. Mengnamente il suo ruolo si è notato l'assoluto bisogno di una buona scuola di dizione e di missione di m l'assoluto bisogno di una buona scuola di dizione e di mimica conde levarsi di dosso tutto do che è in tui di filodrammatico (vedi la parte di Styver nella «Commedia dell'amore») che a progredire rimanendo di controla di filodrammatico (vedi la parte di Styver nella «Commedia dell'amore») che a progredire rimanendo di convincenti anche parte più convincenti Anche gli attori non sono secondi alle loro colleghe e per primo citiamo Carlo Montini che fattosi notare l'anno passato in tinua a progredire rimanendo dell'amore») che di fici di convincenti anche gli attori non sono secondi alle loro colleghe e per primo citiamo Carlo Montini che fattosi notare l'anno passato in tinua a progredire rimanendo dell'amore») che di fici di convincenti anche gli attori non sono secondi alle loro colleghe e per primo citiamo Carlo Montini che fattosi notare l'anno passato in tinua a progredire rimanendo di alle loro colleghe e per primo citiamo Carlo Montini che fattosi notare l'anno passato in tinua a progredire rimanendo di convincenti anche gli attori non sono secondi alle loro colleghe e per primo citiamo Carlo Montini che fattosi notare l'anno passato in tinua a progredire rimanendo di convincenti anche gli attori non sono secondi alle loro colleghe e per primo citiamo carlo mo citiamo carl momenti lo rende impacciato, notando in lui quel timore panico
che solamente con una seria applicazione, studio, volontà, padropressa controllo di partico desidererebbe una ripresa del «Beffardo») anche quest'anno ha riconfermato le sue
doti attriche nella parte di Falk
peramento e versatile che ha daperamento e versatile che ha daplicazione, studio, volontà, padro-nanza, controllo di nervi, potrà essere eliminato dando a questi, e ne siamo sicuri, la possibilità di raggiungere quella perfezione

possiamo ben dire, checche se ne nando il difficile ruolo di Svandica e ne pensi, che un passo da gigante ha fatto senz'altro la giovane Maria Piro, dove in questro la stagione, appeng iniziatasi, si è fatta notare come ottima ettri-A proposito d' studio e volontà possiamo ben dire, checchè se ne dica e se ne pensi, che un passo Due nuovi elementi sono venu-

Nella seconda edizione della «Commedia dell'amore» con una nuova regia dovuta alla capacità

la commedia goldoniana hanno siduo studio si è migliorata sia signora Straamand nel mentre sostenuto rispettivamente il ruolo nella dizione che nel portamento nella commedia goldoniana sostesiduo studio si è migliorata sia signora Straamand nei mentre de la commedia goldoniana soste- Brumini il giovanissimo attore scenico, ma pure merito del regineva con brio il ruolo di Marina che possiede in se delle doti che sta Ramous che affidandole la svelandovi ottime qualità di attre nel primo, a parte la sta Ramous che affidandole la svelandovi ottime qualità di atdifficoltà dialettica, si è notata parte, non facile, di Lucietta nei trice caratterista brillante. Buouna certa padronanza di scena «Rusteghi» ha saputo valorizzare ne prestazioni hanno dato Ivonne e mettere in una luce di primo Grimbaum e Giulia Harasin che piano questo giovane elemento speriamo di vederle in futuro, in

peramento e versatile che ha da-to buona prova recitando in dia-letto fiumaro accaparrandosi le simpatie del pubblico

doti artistene le la parte di Pala «Commeda dell'amore» Non può siuggire la simpatica fi-gura di Sandro Bianchi che mol-ti ricordano nel «Dott» di Music simpatie del pubblico

Nella seconda edizione della

Compadia dell'amore» con una

«Giara» di Firandello, dopo le fa
"Compadia dell'amore» con una di ragg'ungere quella pertezione e quella sicurezza che solamente con un costante studio e ferrea volontà si suò arrivare. E allo di Piero Rismondo, profondo cobuna prova di sè in tutti i lavo processo di proce meritato l'ammirazione la giova- ri in cui prese parte, ma l'inter-ne Gianna Depoli, che imperso- pretazione che lo ha reso natura-nando il difficile ruolo di Svan- le, spontaneo e di carattere è sta-

Per finire segnaliamo Raniero futuro non lontano. Per quello che concerne il re-

pertorio nel mese venturo avre-mo una serata pirandelliana con «La giara» e «Il berretto a sonagli» mentre è in preparazione «Tartufo» d: Moliere, facendo seguito «Il matrimonio» di Gogol, indi si metterà in scena un dramma di Cankar (tito'o provvisorio «I codini») che si svolge all'epoca della monarchia austro-unga-rica. Si parla anche della Cavalleria rusticana del Verga mentre Goldoni che sicuramente otterrà precedent: commedie.

Con questi brevi dati si può già mento. A motivo di queste mau-desumere lo sforzo e la volontà dite condizioni, molti carcerati di tutto il complesso del dramma sono ammaleti; ma la direzione prefissi che saranno portati alla solo coloro che si trovano in imfine con quel senso artístico e con quelle capacità ben note al minente pericolo di vita. Nelle

"FRATELLI ISTRIANI hanno creduto alla menzogna

zi appositamente organizzati alle interpellanze parlamentari, dagli nesta dei famigerati circoli naappelli brucienti di indefettibile zionalistici italiani, abbandonanfede fatti pervenire ai vari ministeri di Roma sino alle mozioni za ragione alcuma, la sua cesa, il
che il C.L.N. istriano si faceva premura di mandare alla Segreteria dell'ONU dono tra carri di teria dell'ONU, dopo tre anni di speculazione politica su di un esodo che era stato precedente-mente studiato nei suoi effetti psicologici ed organizzato al so-lo scopo di «creare il fatto» su cui speculare în seguito, ecco che, improvvisamente, dalla bocca del Ministro degli interni italiano escono delle frasi fredde e dure verso i «poveri fratelli istriani», esuli e sperduti lungo le mille strade della vicina peni-

Le parole di Scelba sono quel-lo che comunemente si dice: il rovescio della medaglia.

Non promesse, non lusinghe o miraggi di un sereno lavoro, di una decorosa sistemazione per le migliaia di «fratelli» istriani, esuli dalla loro terra soltanto per-chè, ingenuamente, avevano ac-cettato per oro colato le scintil-lanti frasi della propaganda che li invitava ad abbandonare la terra dei padri, le case, gli averi, per correre in seno alla madre patria dove, si diceva milioni e milioni d'altri fratelli italiani erano ansiosi di abbracc'arli per colmarli di doni e di affettuose at-

Nulla di tutto questo. Scelba ha semplicemente detto che: «per il 31 dicembre di quest'anno è prevista la cessazione dell'assistenza per tutti i «profughi nazionali», ed ha giustificato tale misura con seguenti parole: «ciò è stato determinato oltre che da com-prensibili ragioni morali e dalla necessità di favorire l'inserimen-to nella vita nazionale di miglia-la di persone (leggi: esuli istriani), costrette all'ozio ed all'ina-zione nei «campi di raccolta» (elegante eufemismo che serve a nascondere la brutta realtà dei «campi di concentramento!), an-che da ovvie e giustificate consi-derazioni di carattere finanzia-

rio». Decine di migliaia di esuli popolano i cosidetti «campi di rac-colta», i quali — è la «Voce libera» che lo afferma — «costitui-scono il «tugurio» ove i profughi

second? Ma dove, se vi sono qua-si due milioni di disoccupati at-tualmente in Italia? Tutta la tragedia di tanta po-vera gente lusingata, ingannata dalla più criminosa delle propa-gande è qui. Quante balde giovinezze ridotte a rottami di una umanità naufragata per colpa dei

piloti impazziti! L'on. Baresi, deputato di Gorizia, nella sua interpellanza al Ministro Scelba circa la situazione degli esuli, lo informava che «molti esuli stanno oggi mendi-«molti esuli stanno oggi mendi-cando il pane in giro per l'Italia,

Avete capito? All'arrivo in Ital'esule riceveva «un premio in denaro», con il quale, natural

Carceri fasciste in Grecia

(continua dalla 3.a pag.) si trovano in una camera, assai stretta e umida. Queste madri vivono colà con i loro bambini dall'età da 1 a 3 mesi.

Spaventose condizioni regnava no nel campo di concentramento «Pabel Melas» a Salonicco che le autorità greche hanno liquidato alla vigilia dell'arrivo della commissione d'inchiesta in Grecia, poiche temevano che essa lo vi-Bitasse.

E' naturale che i casi di morte siano numerosi nelle carceri. Citeremo solitanto due casi caratteristici. A Aleksandropolis il car- per quanto riguardava la tattica cerato politico Gergizi è morto dal raffreddore che ha preso nei vecchi vagoni ferroviari, che servono da carcere. Nelle prigioni di transito di Salonicco è morto di malattia sospetta il carcerato politico Kazauris, che era amma- Radich e della sua gente? Radich tato da lungo tempo. Tutti i suoi sostiene che il Partito non docompagni hanno più volte chiesto alla direzione delle carceri di trasportarlo subito in'ospedale, ma la direzione delle carceri ha risposto che la sua malattia non la riguardava.

La reazione greca è convinta che con il sistema delle numerose carceri e campi di concentramento riuscirà a infrangere la coscienza combattiva dei democratici greci. Ma essa non riesce ad aver successo.

In gravi condizioni e continue fra minaccie i carcerati politici lavorano e si educano in seno alle loro organizzazioni. L'organizzazione democratica nelle carceri po culturale e politico.

I democratici nei campi di concentramento e nelle carceri hanno organizzato da soli - contro le decisioni della direzione - numerosi cors! per analfabeti, che a un gran numero di carcerati da la possibilità di un'istruzione elementare. Sono stati organizzati anche numerosi altri corsi. I carcerati politici si fanno promotori anche di giornali murali nei quali vengono svolti i vari temi, e una grande parte dedicano alla critica, che deve contribuire all'ulteriore sviluppo di uomini

Dopo tre anni di elettrizzante mente, si intendeva premiare il propaganda sciovinista, condotta disperato gesto e la dabbenaggion tutti i mezzi, dalla radio ai ne di colui che, senza pensarci giornali, dalle concioni nei comisu due volte, aveva ubbidito cieza ragione alcuna, la sua casa, il suo lavoro e, spesso, la famiglia, per imbarcarsi nella più tragica delle avventure.

che, due o tre anni or sono, pro- dei «campi di raccolta»; di avere regime fascista.

mettevano villette con le aiuole pietà per gli esulf, di lasciar lo-tutte fiorite, e rendite vitalizie e soggiorni da princîpi ne; più in-cantevoli angoli della penisola a vono essere qualcosa di veramentutti coloro che sarebbero fuggiti dall'Istria per raggiungere il sa-cro suolo della patria, oggi gli stessi bug:ardi profeti ed ignobili speculatori politici, allarmati dal-la vastità del dramma che essi

te tremendo se qualche giornale te tremento se qua scrivere te-locale è costretto a scrivere te-stualmente: «bisogna averli visti questi campi!».

Così si conclude oggi, in Italia, la tragica vicenda di tante migliaia di poveri esseri sobillati, irretiti, ingannati in questi tre anni, da una bestiale propaganda suo lavoro e, spesso, la l'amiglia. La vastità dei dramma che essi la tragica vicenda di tante iniper imbarcarsi nella più tragica
delle avventure.

Finito il denaro del «premio»
ai l'esule non rimaneva che il «tugurio» del «campo di raccolta» e
la mendicità.

Oggi gli stessi mestatori politici
che dive e tre envi or sono prodei compo di raccolta di di non sprangare, alla data annunziata, cioè
al 31 dicembre 1948, i catenacci
al tragica vicenda di tante inipiù di poveri esseri sobillati,
irretiti, ingannati in questi tre
anni, da una bestiale propaganda
di odio nazionalista, cieco, inumano reventi di quello
seminato a piene mani durante
più di vent'anni, dal sanguinario

Ritornano dalla Jugoslavia i nostri sindacalisti

E' ritornata alcuni giorni fa la rai, l'assistenza ai bambini, alle tutti gli edifici ed i servizi ocdelegazione dei S. U. del TLT operaie che sono madri ecc. Han- correnti. Sono in costruzione, il zona B composta di 19 membri, no visitato, le sale di cultura de- palazzo del comitato popolare, aloperai della zona B, che era sta- gli operai e degli apprendisti. Gli ta invitata in Jugoslavia dal Comitato Centrale dei S. U. Jugo-

La delegazione, si è soffermata in Jugoslavia per 10 giorni, ed ha visitato le principali fabbriche della nuova Jugoslavia, le città di Lubiana, Maribor, Zagabria, Belgrado, nonchè alcuni centri industriali di minore importanza.

Intervistati i membri della deegazione, hanno dichiarato che sono stati ricevuti in Jugoslavia con un'accoglienza mai immaginata. Gli operai jugoslavi, han-no loro manifestato tutta la simpatia, e l'amore fraterno che unisce i lavoratori onesti di tutto il

Sono stati accolti nei migliori alberghi, assieme agli altri operai, poichè in Jugoslavia gli hotel, ecc. non sono più riservati alla classe borghese, ma per gli operai. Nella loro visita si sono scond il «tugurio» ove i protugni si riparano dalle inemperie e dai rigori della stagione invernale».

Ora si minaccia di sloggiarli anche da quei «tuguri». Per inserirli nella vita nazionale? Ma gli operai, i quali vengono ospitamatico di Rangelovac, ex centro mente una città in miniatura, con lo Tito. ti in quella località durante il periodo di ferie, e quando, per il genere del loro lavoro, soffrono infermità, oppure deperimento organico. Ivi lo Stato, cura gli operai per un periodo che va da 10 giorni ad un mese. La retta è pagata tutta dallo Stato.

La delegazione ha inoltre visitato la grande centrale idroelettrica sulla Sava. Tutti sono rima sti stupefatti, nell'ammirare quale opera grandiosa sia stata comcando il pane in giro per l'Italia, dopo aver esaurito il denaro del piuta dalla volontà della classe prio delle case popolari, emanato l'intera cittadinanza, rimane pur premio ricevuto».

Avete capito? All'arrivo in Itabreve, nonostante il sabotaggio

degli imperialisti. Altre fabbriche sono state visitate, interrogando gli operai intenti al loro lavoro. Da loro hanno avuto informazioni sul tenore del loro lavoro, sulle norme de essi eseguite, norme che animano l'operaio a produrret sempre di più per la collettività e per se

Hanno avuto inoltre dati e informazioni circa il trattamento riservato alle famiglie degli ope-

(continua dalla 1.a pag.)

loro che în qualsiasi modo sono

per poter mascherare così la loro

iusciti a penetrare nel Partito

do particolare. Lavorano 5 ore al za, un circolo sportivo ecc. giorno, e poi 3 ore devono studiare. Per coloro che abitano lontano, vi sono gli internati, mense,

sale di lettura, di svago ecc. Sono stati inoltre visitati diversi DID, Casa del Gioco e del Lavoro, riservate ai figli degli operai, dove i piccoli vengono cugiorno, ricevono i cibi adatti per le varie età ecc.

E' stata visitata inoltre la città in costruzione «Nuova Belgrado», dove cominciano a sorgere nuovi ediffci. La città, che dovrà esser costruita entro pochi anni, conterà circa 250.000 abitanti e sarà dotata di tutti gli apprevita moderna.

A Zagabria è stata visitata la soffermati nello stabilimento cli- sta già sorgendo. Questa è vera- guida del PCJ e del marescial-

cune scuole e case di cultura. apprendisti vengono curati in mo- Sorgeranno in breve l'ambulan-

> hanno visitato la nuova Jugoslavia hanno aggiunto, che quanto da essi osservato e visto rispecchia chiaramente la volontà del popolo jugoslavo di portare a termine il piano quinquennale nel più breve tempo, quale base per d: questo i membri della delegazione sono sicuri, poichè hanno accertato con quale slancio si lavori per la realizzazione di un domani migliore.

Essi hanno concluso: Sono tut te menzogne le accuse che ven gono fatte alla Jugoslavia, poichè in Jugoslavia, il capitalismo è stamenti necessari ed utili alla stato liquidato, e fervono i lavori per la realizzazione dell'econom'a socialista. Il popolo jugoslaferrovia dei pionieri e la co- vo dimostra con il suo lavoro che struenda «Città dei Pionieri» che egli segue la giusta via, sotto la

ULTIME NEL MONDO

La "Borba" sulla Cecoslovacchia

BELGRADO - Il Ministro degli Internî del Governo cecoslovacco ha dato ordine al Consolato cecoslovacco a Belgrado di ri-fiutare i visti di entrata in Ceco-siovacchia agli atleti che dovevano partecipare alla gara interna zionale di maratona «maratona internazionale delle libertà», che sarà disputata il 28 ottobre a Kosice in Cecoslovacchia.

La «Borba» scrive oggi in me-rito: «Dietro questa decisione si trovano coloro che a parole pro-clamano la collaborazione internazionale nel campo dello sport ed in pratica spezzano questa collaborazione cercando di isolare la Jugoslavia dai Paesi a democra-zia popolare e dall'Un'one sovie-tica Dietro questa decisione si trovano coloro che hanno mandao a monte i giochi balcanici per Europa centrale all'organizza-zione dei quali aveva grandemen-

te partecipato la Jugoslavia.
Questa decisione dimostra che
dietro ad essa si celano coloro
che hanno montato tutta una serie di azioni vili nei confronti rie di azioni vili nei confronti
degli apprendisti jugoslavi in Cecoslovacchia quando questi giovani hanno fatto loro chiaramente sapere che rimanevano fedeli
ai dirigenti del loro Paese ed di
Partito comunista jugoslavos.
«I difensori conseguenti della
collaborazione svortiva internazionale» — continua la «Borba»
— si sono messi nell'incre ifbi'e
situazione di impedire la partecipazione alle gare ai reopresen-

c'pazione alle gare ai rappresen-tanti di un Paese che ha dato re ali prove della sua fedeltà a campo antimperialista mentre fedeltà al d'altra parte essi rendono possi-bile la partecipazione ai rappresentanti di certi Paesi «marshal-lizzati». Ora dove è il rispetto de

Fascismo in Auge

ROMA — Il Ministro Plenipo-tenziario della Repubblica jugoslava in Italia dottor Mladen Ive-kovic ha consegnato oggî a norati amorevolmente durante il la costruzione del socialismo. E me del suo Governo al Ministero degli Affari Esteri italiano una nota in cui si protesta energica-mente contro il fatto che recen-temente due battaglioni di polizia taliani sono stati decorati per atti di guerra commessi in Croazia e nel Montenegro durante la occupazione italiana nel 1941-42 e nel 1943. Nella nota si sottoli-nea che le decorazioni distribuite alle unità dell'esercito e della po-lizia italiana per gli atti di guerra commessî durante le ostilità contro i Paesi della coalizione antinazista rappresentano non so-lo un'oltraggio ai popoli della Ju-goslavia i cui diritti e interessi vitali sono stati infranti nel modo più brutale dalle unità in que-

mento alla ripresa delle tenden-ze fasciste ed aggressive in Ita-lia. Un tale modo di agire, conva, è contrario allo spirito e alla lettera del trattato di pace di cui l'Italia si è impegnata ad osser-vare le clausole.

Belgrado richiede i traditori

BELGRADO - L'Agenzia «Tanjug» annuncia che il Governo jugoslavo ha chiesto alle autorità ungheresi l'estradizione di Bran-cov, Vidovic e Krestonocic, rispettivamente consigliere della Legazione jugoslava a Budapest, dipendente dalla Missione jugo-slava ed addetto all'Agencia Tanjug. Queste tre persone sono accusate di aver sottratto importanti somme di danaro alla Legazione jugoslava a Budapest, nonchè di essersi rifiutate di entrare

Francia in sciopero

PARIGI - La centrale della C. F.T. încoraggia in un comunicato pubblicato stamane, tutti i lavo-ratori a «sv'luppare rapidamente il movimento per le sospensioni del lavoro», chiede inoltre ai marinaî di sospendere tutti i tra-sporti di carbone verso la Francia e ai ferrovieri «d'intrapren-dere senza por tempo in mezzo le misure atte ad impedire l'arrivo del carbone per via di terra». In seguito alla decisione presa ieri in segno di solidarietà con minatori in sciopero, i potruali di Rouen hanno interrotto per una durata illimitata lo scarico di una decina di carboniere che si trovava nel porto. Lo scarsco delle altre merci si effettua nor-

malmente. Tre giovani m'natori di Stiring Wendel che hanno attaccato un autobus che trasportava dei minatori ai posti di lavoro, sono stati arrestati. Sei altri giovani m'natori sono stati egualmente arrestati per avere tentato di far deragliare un treno che porta al-la mîniera di Stiring Wendel.

Bevin Londra

Palazzo Chaillot — Bevin la-scierà stasera Parigi a bordo di un treno e raggiungerà Londra medici ed un'embulanza, abbiano col «ferryboat». nascosto la madre ed 1 piccoli.

Decisioni bellicose

DAMASCO - La collaborazione di un messaggio recante la firma di tutti i delegati arabi all'ONU e ricevuto stasera dai ca-pi degli Stati arabi è che «la so-luzione del problema palestinase si trova sui campi di battaglia» In questo messaggio i delegati arabi all'ONU dichiarano di esarabi all'ONU dichiarano di essersi convinti che solo una schiacciante vittoria militare araba può scuotere il torpore dell'opin one pubblica internazionale l'opin one pubblica internazionale ri perchè «nessuno l'amava». Bisogna peraltro dire che Ruth Morre pesava circa 200 kg. e che fur pesava circa 200 kg.

se. Il presidente del Consiglio si-riano Djemil Mardam ha dichiarato che «i Paesi arabi hanno perso ogni fiducia nell'ONU in seguito all'atteggiamento indiffeseguito all'atteggiamento indire-rente del Consiglio di sicurezza dinanzi all'aggressione sioniste nel Negev». Egli ha agg'unto: «I Paesi arabi sono decis a ri-spondere unanimem-ente ad ogni aggressione. La solidarietà degli eserciti arabi riaffermata alla conferenza dî Amman si è manifestata mediante la cooperazione degli eserciti della Transgiorda-nia e dell'Egi'to». Da parte sua il Ministro degli Affari Esteri Muhsen Barazî ha dichiarato che i Paesi arabi rimarranno sulla di-

fensiva sin tanto che il Consiglio di sicurezza avrà pronunciato il suo giudizio in relazione al caso del Negev riservandosi di pren-dere nuovamente in considerazione il proprio attegg'amento alla luce della decisione del Consiglio

Piccard comincia a calarsi

BRUXELLES — Si apprende che il prof. Piccard ha effettua-to ieri con successi la prima im-mersione a titolo di esperimento col suo batiscafo raggiungendo la profondità di 25 metri.

I gemelli scappano

KARTUN — Sono scomparsi i cinque gemelli sudanesi. Le ri-cerche vengono effettuate fra le tr'bù negre nella zona situata a 100 km. a sud di Kartun. Si rîtiene che gli indigeni spa-ventati dalle attenzioni dell'auto-

rità che, all'annuncio della na-scita, hanno inviato infermiere

Ha 140 anni il vecchio cinese

NANCHINO - I giornali annunciano che l'uomo più vecchio della Cina ha festeggiato recentemente il 140.0 compleanno alla presenza di sette generazioni di discendenti. Il vegliardo è il pa-store Ke Jung abitante sotto la prefettura di Shi Khu (provincia di Sikiang). Egli gode buona salute per quento cammini con lo

Non l'amano e s'uccide

rono necessari 7 agenti per ada-giarla nell'ambulanza che la trasportò all'ospedale dove morì»

Franco si macchia

BARCELLONA - Il capitano sentenze pronunciate il 15 ottobre dal Tribunale militare nel processo intentato ad 80 persone ree di aver commesso degli attentati servendosi di bombe.

Commenti Radio Mosca PARIGI - La radio sovietica

ha diffuso un commento del suo redattore in tema di politica estera, Yermachev, dedicato alla risoluzione dei «neutrali» sulla questione di Berlino. Yermachev dichiara fra l'altro: «Evidentemente la propaganda anglo-americana ha fatto un gran fracasso attorno a questa risoluzione, che essa ha definito «la migliore di tutte, la più obbie tiva e la più realista che s' possa immaginare». Ma tale propagancia non in-durrà in inganno nessuno. La realtà dei fatti dimostra che le tre potenze occidentali, che ave-vano dovuto rimuniere alle lo-ro posizioni nel corso dei nego-ziati di Mosca, hanno tentato di far adottare le loro pretese sotto la veste di «raccomandazioni del neutrali». La delegazione sovietica non potrebbe a nessun prezzo sottoscrivere una risoluzione che si limita a formulare vaghe promesse in merito ai prossimi negoziati, che potrebbero eventualmente aver luogo sulla messa in circolazione del nuovo marco nella zona sovietica. Ecco perchè I rappresentante sovietico ha votato contro, ed è così che si è

LA "QUESTIONE" delle case popolari

sti giorni, su per i giornali di de-stra, di mezza destra e di centro, relativamente all'Ordine di espro-speculatori privati, ai danni del-amore con le autorità fiduciarie.

rappresenta l'interesse pubblico» di «comune libero e democratico» di «autogoverno», di «popolo dan-neggiafo», di «cittadini onesti e democraticis che oggi, cioè in tale circostanza, devono essere a fianco del Sindaco îl quale, po-veretto, «si sta battendo per realizzare un programma di autenti-ca giustizia sociale», di «interessi della collettivîtà», ecc. ecc. ecc. (che a dirle tutte, sarebbe veranente troppo lungo e sbalorditi-

Così va il mondo! A parte l'atto aribtrario, antipopolare dell'esproprio ordinato

alzata di scudi, da parte di certa stampa notoriamente «di casa» negli ambienti del GM, ha fatto stampa sorgere dei dubbi e dei sospetti Qualche dente deve dolere! Ma quale? Que'lo del giudizio nò,

perchè a certi omenoni è cresciu-to da un pezzo. Ed allora? Allora è presto detto: tra una mangeria e l'altra si scordano, perdincibacco, che esiste un «popolo», un interesse della «collettività», una certa cosa che si chîama «giustizia sociale», e in nome di tali venerabili cose, protestano contro il GM con una veemenza inusita-

Parole grosse corrono, in que- | dal GM, atto che ha tutto il sa- | in certe redazioni e in certi riinteressi del popolo, però ci frul-la per la mente il vago sospetto che... gatta ci covi!

Tuttavia è interessante constatare come Bertoldo si confessi ri-dendo. Precisamente quando si afferma che «per anni ed anni il Comune di Trieste fu sottoposto al controllo di ristretti, ma potenti gruppi della classe capitalista locale i quali cercarono di adoperarlo come strumento dei

loro interessi»... Ma guarda, ma guarda! Finalmente ci sono giunti alla constata, anzi addirittura sconosciuta tazione! E dire che quando le af-

fermavamo noi queste cose, dall'altra parte della barricata ci gridavano: bugiardi, bugiardi! Fate dunque, giacchè sîete d'accordo con noi, un po' di posto a quel tale popolo di cittadini onesti e democratici al quale vivap-pellate, e vedrete che la «autentica giustizia sociale, per la qua-le il vostro Sindaco tanto eroica-mente si batte, la realizzaremo insieme...

Il popolo non sarà p'ù dannegpiato e gli interessi della colletti-vità, che vi stanno tanto a cuore, verranno egregiamente tutelati.

Pretesa Trade - Unionista

LONDRA - Il Consiglio geneale delle Trade Union, riunitos oggi a Londra, ha decîso di raccomandare alla Federazione Sindacale Mondiale di sospendere la sua attività. Il Consiglio ha deciso di ritirarsi dalla Federazione nel caso in cui essa non accettasse questa proposta.

questi tentativi di Radich e del-la sua gente la lotta più aspra. Questa non deve però avere un carattere personale, non deve li-mitarsi soltanto all'affermazione

che Rad ch e Ubaldini non erano

Si è disputato sul campo spor- è una squadra già conosciuta dai tivo M. Moro di Isola, l'incontro triestini, ed ha ottenuto sempre di calcio fra le squadre della Me-

SPORT-SPORT-SPO

dusa di Capodistria e Rojanese di Trieste, incontro valevole per il campionato del TLT. Numeroso pubblico era presen-

te alla gara ed ha incitato a vi-va voce gli atleti capodistriani che si sono prodigati per la vitto-ria soffiata per colpa dell'arbitro. L'incontro, terminato alla pari 2-2, è stato caratterizzato dal gionervoso ed, a tratti, con azioni veloci da parte di ambedue le squadre, ma l'arbitragg'o falloso di Soave di Trieste, ha innervo-sito i giocatori ed ha sformato la

Al 5' del primo tempo l'arbitro concede la massima punizione a favore della Rojanese sebbene noi non avess'imo riscon-trato gli estremi. Al 10' espelle Alessio della Medusa poichè que-sti lo aveva offeso. L'arbitro aveva fischiato un calcio di punizione contro la Medusa ed aveva in dicato Alessio quale colpevole mentre questi stava tranquillo allacciandosi le scarpe. Sentendos incolpato a torto Alessio aveva reagito gratificando l'arbitro dei ermine usato da tutti i triestini,

e questi non aveva esitato un stante a espellerlo. Al 38' un'altro marchiano errore dell'arbitro, il quale concede un goal alla Medusa, goal inesistente, poichè egli aveva formato precedentemente il gioco a moti-

vo che un difensore della Roianese era a terra dolorante. Cosi è avvenuto che mentre altri giocatori soccorrevano l'infortunato, Minca continuava il gioco calciando il pallone contro la rete Roianese, l'arbitro vede pallone nella rete e concede gol con stupore e protesta di tut-

to il pubblico. Le squadre scendono in campo seguente formazione: MEDUSA: Mindo, Lonzar. Pec-chiari; Corrente, Parenzan, Cima Romano, Busani, Minca, Destradi

ti i giocatori ai quali si è associa-

ROIANESE: Riosa, Pecchiari ... Rozin, Pischianz, Ortolano. Mislej Mocchi Zonta, Borme, Mislei II., Torzulli.

D'rige: Soave di Trieste. Al 5' rigore contro la Medusa segna Mislej, che ripete al 35'; al 3' Minca realizza per la Medusa nel modo soprammenzionato. Plaino al 15' della ripresa porta la Medusa al pareggio, coronando un'azione intelligente da lui ini-

Si sono distinti per la Roianese la squadra in blocco, per la Medusa, la difesa. Lonzar ha fatto Spettatori 1000 circa.

Lunedi pomeriggio si è disputato sul terreno di gioco del Sta-dio di S. Sabba a Treste, l'attesissimo incontro di alcio fra le squadre dell'Amatori Ponziana di Trieste e dell'Haiduk di Spa-

L'incontro è stato vinto clamo-rosamente della squadra del-l'Haiduk oggi in giornata di ve-na. Ha arbitrato il comp. Mrkobrad di Belgrado. Il risultato ha rispecchiato

chiaramente i valori delle due squadre in campo non è da adde-

triestini, ed ha ottenuto sempre delle belle prestazioni sul campo di S. Sabba; pure contro la Triestina sconfitta per due a zero.
All'inizio l'Amatori attacca,

arenato il progetto degli occiden-

tali, presentato sotto la copertu-

senza concludere però, data la bravura dei difensori spalatini, poi l'in ziativa viene presa dat giocatori dell'Haiduk i quali lano per ben tre volte la rete di-fesa dal pur bravo Parola. Il Haiduk realizza al 6' del primo tempo per menito di Arapo-vic, al 22' Vistok segna la secon-

da rete: mentre allo scedere del tempo Matosic porta a tre i punper la sua squadra. Dell'Amatori hanno giocato be

ne Valcareggi in difesa e Polac-chi in attacco. Del Haiduk si sono distinti il portiere Beara, il terzino Kokesa valente Matosic e l'ala sinistra

All'incontro ha assistito un nu-

Atletica

Organizzata dall'UCEF l'Istria, ha avuto luogo ieri sul campo sportivo di viale Venezia, una riunione di atletica leggera con la partecipazione di un lar-go stuolo di atleti della zona B di Trieste i quali si sono impegnati con tutte le loro forze, per conseguire la vittoria alla loro Alle ore 11 hanno inizio le ga-

fico. Sul campo sono presenti atleti e atlete delle seguenti squadre: Part zan D. P. della zona B il Pirano, l'Associazione sportiva studenti di Trieste, il C. S. Portuale, il C. S S Marco, il F. D. Aurisina, il Rinaldi nonche 'A. S. S. Giovanni.
Concluse le varie gare, gli atle

re, favorite da un tempo magni-

sono accorsi a divertirsi nella

I risultati tecnici delle gare sono i seguenti: Gare maschilf: Corsa -

100 m. piani: 1) Bontempo Ser-gio (Pirano) 12"2; 2) Spadavecchia Severino (Tricste) 12"4; 3) B'ohar Bruno (Studenti) 13"2; 4) Kaucic Pino (Studenti) 14"8. 200 m. piani: 1) Bontempo Ser-gio (Pirano) 26"; 2) Spadavecchia

Saverio (Trieste) 26"2; 3) Sed-mach Luciano (S. Giovanni) 26"8; 4) Moro Vinicio (Studenti) 27"3.
5000 m. piani: 1) Fuchs Ivan (Aurisina) 18'16"; 2) Meneghetti Aurisina) 18'16"; 2) Meneghetti Bruno (Studenti) 18'17"; 3) Geri-ni Vinicio (Studenti) 19'26"; 4) Pausin Gorgio (Partizan) 20. Nelle corse, oltre alle previste Vittorie di Bontempo e di Fuks, abbiamo oggi avuto una sorpresa, ossia il debut'o de' Menighetti del C. S. Studenti che è r'sultato

veramente buono, dato l'ottimo tempo ottenuto dallo stesso, non-chè la sua azione che ha fatto chè la sua azione che ha fatto sudare non poco Fuks per batter-Nelle gare di lancio, 'l getto

del peso è stato vinto da Borto-lotti dell'Aurisina, mentre Mora del Partizan ha vinto nel del g'avellotto battendo larga-menie gli avversari. Mora è un atleta multiforme, ha ottenuto ottimi piazzamenti nelle gare di corsa 400 m. nonchè ne salto in chiaramente i valori delle due squadre in campo non è da addebitare eccessivamente al Ponziada la sconfitta, po chè il Haïduk

Attualità chiara di una vecchia relazione

attività controrivoluzionaria e far deviare il Partito dalle posizioni della rivoluzione. Anche Trotzki era a parole per la rivoluzione, ma non era d'accordo con Lenin tattica della rivoluzione perma-nente ecc. egli metteva in peri-colo tutte le conquiste della Rivoluzione russa e con ciò il suc-cesso della stessa.

vrebbe condurre una lotta così decisa per l'unione della Regione Giulia e di Trieste alla Jugosla-via. Ma non soltanto ciò. Nel programma politico non si dovrebbe addirittura porre questo proble-ma perchè la soluzione della que-stione della Regione Giulia e di Trieste già così e così, non dî-pende da noi, ma essa verrà risolta in altro luogo, al tavolo ver-de ed indipendentemente da noi. Una chiara presa di posizione a favore della Jugoslavia, împedisce soltanto la creazione di un fronte un'tario di tutte le forze democratiche della Regione Giu-lia sulla base delle questioni concrete della lotta in questo terri-torio. Con ciò egli pensa concretamente al fronte unitario con i partiti borghesi del CLN insieme e nei campi di concentramento partiti borghesi del CLN insieme lo scopo di attrarre le più riempie di fede i membri democon i quali si potrebbe creare un ghe masse popolari nel fronte unitario inforno al protricia campi di concentramento partiti borghesi del CLN insieme lo scopo di attrarre le più ghe masse popolari nel fronte unitario inforno al profronte unitario intorno al pro-blema della collaborazione nel stioni concrete della lotta per il potere, al problema del miglioramento delle condizioni economi-Conseguente a questa linea egli sostiene che i Sindacati non dovrebbero partecipare a nessuna otta polⁱtica, ma dovrebbero li-nitarsi esclusivamente ai pro-

blemi economici, al miglioramen-to dei salari degli operai, delle condizioni di lavoro ecc. Questi sono i pensieri fonda-mentali della tattica di Radich e della sua gente Osserviamo bre-L. N., quando essi rappresentano la forza fondamentale della controrivoluzione nella Regione Giu-lia ed a Trieste, non è possibile vemente il lato politico di questa

Non porre oggi nella lotta poli-tica condotta dal Par''to il pro-blema dell'unione alla Jugosla-le. Ogni accordo e collocuio del

via, oggi quando tutte le forze genere è possibile solo nella midella lotta economica, quel ruolo democratiche del mondo, con alla sura in cui rafforza le nostre pode de la conomica, quel ruolo che ad essi per il loro carattere testa l'Unione sovietica lo pongo- sizioni, nella misura in cui raf- spetta. Non mobilitare oggi andemocratiche del mondo, con alla testa l'Unione sovietica lo pongono decisamente e chiaramente. significa effettivamente rinuncia re all'unione alla Jugoslavia, ri-Quale è veramente la tattica di

Non mobilitare le masse popolari nella lotta per l'unione alla Jugoslavia significa abbandonarle all'influenza politica ed alla direzione delle forze controrivo-luzionarie, significa servire di fatto la controrivoluzione. Esaminiamo ancora il problema della collaborazione con i Partiti borghesi, ovvero con il CLN. Tutti sappiamo che il CLN rap-presenta a Trieste e nella Regio-

ne Giulia l'effettivo centro della reaz one. Tutta la sua politica e specialmente quella degli ultimi mesi, l'ha dimostrato chiaramente. Quale dovrebbe essere dunque la collaborazione con questi Partiti, ovvero con il CLN? Innumerevoli volte già abbiamo trattato con i rappresentanti del C. L. N. e con i rappresentanti dei singoli partiti che lo compongono. Tutti questi colloqui avevano fronte potere popolare, contro i residui del fascismo ecc., avevamo l'in-tenzone di mobili are le masse popolari. Malgrado tutti i tenta-tivi per raggiungere un qualsiasi accordo con la direzine di questi Partiti, ovvero con il C. L. N. non abbiamo ottenuto alcun risultato. Del resto ciò è perfetta-mente comprensibile. Non è posdi questi partiti ovvero con il C.

sizioni, nella misura in cui raf-forza la lotta antifascista, la no-stra linea fondamentale della lotta per l'unione alla Jugoslavia. Tutti questi colloqui ed accord hanno un senso soltanto quando ponendo le questioni concrete di lotta conseguente contro fascîsmo, attraiamo tutte quelle masse democratiche che si trovano ancora, in buona fede, sotto l'influenza di questi partiti reazionari e le portiamo su posizio ni conseguentemente democrati-Soltanto così poss'amo rafforzare il fronte antifascista e la rivoluzione. L'accordo ad ogni costo, l'accordo con i fascisti, la posizione sostenuta da Radich, significa soltanto rinuncia alla otta concreta per la democrazia rinunc'a alla rivoluzione.

La posizione di Radich ha lo stesso significato politico anche nella questione dei sindacii Limitarsi alla pura e semplice lot-ta economica dei sindacati significa togliere a questi quel ruo o che hanno nella lotta di classe nella loro qualità di forza che poggia più che ogni altra sull'organizzezione di massa e che è la più combattiva fra quante dispongono il proletariato e le marse lavoratrici nella loro lotta per il potere popolare per il trionfo della rivoluzione. I sindacati non sono una organizzazione profesmezzo della quale questa combat-te per il miglioramenio delle sue condizioni economiche. Essi sono la scuola politica del proletariato e delle masse lavoratrici in generale. Limitarsi soltanto alla lotta economica significa sviare gli operal dalla lotta politica, si-mifica passare d' fatto sulle po-

che i sindacati ed attraverso ad essi le masse dei lavoratori nella lotta politica per l'unione di Trieste e della Regione G'ulia ala Jugoslavia, significa rinunciare alla linea politica fondamen-tale ed alla lotta, alla cui testa deve trovarsi proprio il proleta-

Tale è dunque il lato politico della tattica di Radich e della sua gente. La sua dichiarazione essere d'accordo in linea di principio con la linea del Partito, divîene con ciò una semplice frase, una maschera con la quale egli cerca di nascondere di fatto a sua attività controrivoluziona ría nel Partito e nel movimento operaio in genere. La sua tattica trasforma con ciò in una linea politica chiaramente definita, linea che è nettamente contraria a quella del nostro Partito ed agli interessi della vera democrazia. Una s'mile linea politica o pone in un certo qualmodo nella posizione di mediatore fra le forze della rivoluzione e quelcontrorivoluzione, non già nel senso di paciere fra due campi avversi, ma bensi nella posizione di elemento sempre disposto a fare un piacere alle forze imperialiste reazionarie nella lotta contro quelle del pro-gresso e della democrazia. Questa è una politica centr'sta nel Par-tito che în ogni situazione rivoluzionaria può essere d'aiuto soltanto alla controrivoluzione. Una politica simile serve soltanto per rafforzare le posizioni della reazione nel movimento operaio, per quali la reazione tenta di spezzanostra linea politica, l'unità

discîplinati, che in alcune que-stioni essi non concordavano con la linea politica del Partito ecc. La loro espulsione dal Partito deve essere spiegata come que-stione politica, quale di fatto è, come lotta contro le posizioni del centrismo nel Partito che possono soltanto essere utili alla reazione e che difetti rappresentano le posizioni della reazione in esso. Radich e Ubaldini devono essere smacherati come agenti agenti della reazione nel nostro Partito e nel movimento opera-io in genere. La lotta contro di loro, ovvero contro la loro linea política, la lotta contro tutti coloro che la seguono in qualsiasi misura dev'essere in primo luo-go sviluppata nel Partito, sma-scherandoli come tali. La lotta contro Radich è una lotta contro posizioni centrîste nel Partito, è una lotta contro tutti gli elemenestranei che in qualsiasi modo sono riusciti a penetrare nelle file del Partîto, la lotta contro Rad'ch e le sue posizioni è una lotta per il rafforzamento della unità del nostro Partito, della sua linea politica, è una lotta per il rafforzamento della linea con-seguentemente rivoluzionaria soe la sua génte devono ugua!men-te essere smascherata anche nel movimento s'ndacale come nemici del movimento operaïo, come agenti diretti della rezzione nel-Non dobbiamo temere di condurre a tale riguardo la lotta più

decisa perchè soltanto con la ti gli influssi stranieri nel Partito e nel movimento operaio, contro tutti quegli elementi che questi influssi vi apportano, il nostro Partito si rafforza e si libera di tutti gli elementi e in-flussi estranei. Soltanto così esso diviene capace di dirigere sizioni della reazione e della controrivoluzione le quali cercano
continuamente di togliere ai sinle forze rivoluzionarie. Per tale della reazione, per un migliore
continuamente di togliere ai sindacati, con la parola d'ordine ragione bisogna condurre contro avvenire dei lavoratori.